

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 135**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 23 luglio 2007

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei Conti n. 57/2007 del 13 luglio 2007	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Gioia Tauro per l'esercizio 2005	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente	»	55
Relazione del Collegio dei Revisori	»	75
Bilancio consuntivo	»	93

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 57/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 13 luglio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1998, con il quale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni degli Organi amministrativi e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Ruggero Antonietti

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO RELATIVA
ALL'ESERCIZIO 2005*

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Quadro normativo di riferimento. – 3. Organi. – 4. Personale. –
5. Incarichi di consulenze. – 6. Programmazione. – 7. Attività. – 8. Gestione
finanziaria. – 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

Il presente referto, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo eseguito nei modi previsti dagli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2005 - e sui fatti più significativi accaduti successivamente - dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, ente pubblico non economico, istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il D.P.R. 16 luglio 1998.

Il precedente referto è stato pubblicato in Atti parlamentari (XV legislatura, Doc. XV, n. 34).

2 - Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Gioia Tauro si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto con la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successivamente modificato ed integrato, per i cui aspetti di maggior rilievo si rinvia al precedente referto.

Merita segnalare in questa sede l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1 agosto 2002, n.166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'art. 34-septies, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, tale restrizione non trova applicazione, per le Autorità portuali, neanche per gli esercizi 2006 e 2007, ma nel limite annuo di trenta milioni di euro. Tale disposizione, per quanto attiene all'esercizio 2007, deve ritenersi superata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che reca, tra l'altro, importanti innovazioni alla disciplina riguardante il settore delle Autorità portuali, definite per la prima volta in sede legislativa "*enti pubblici non economici*". Il contenuto e la portata delle singole disposizioni saranno illustrati nei successivi referti.

3 – Organi

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84/1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Sui criteri di nomina, sulle rispettive funzioni, sulla durata e sugli aspetti più rilevanti degli organi di amministrazione delle Autorità portuali, secondo quanto previsto dalla citata legge n. 84 del 1994, è stato trattato nel precedente referto. In questa sede saranno pertanto evidenziati soltanto i fatti e gli atti che hanno inciso sulla nomina, sulla effettiva durata e sulla composizione degli organi di governo e di controllo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro e sull'entità dei loro compensi.

3.1 - Il Presidente

Il Presidente dell'Autorità portuale è stato nominato con il decreto ministeriale in data 4 dicembre 2001, per la durata di quattro anni, carica formalmente scaduta il 5 dicembre 2005. Dopo un breve periodo di commissariamento, disposto con il decreto ministeriale in data 20 gennaio 2006, è stato nominato, con il decreto ministeriale 20 febbraio 2006, notificato all'interessato il giorno 22 dello stesso mese, il nuovo Presidente, per la durata di quattro anni.

3.2 - Il Comitato portuale

Il Comitato portuale, scaduto nel maggio 2006, è stato rinnovato, per un quadriennio, dopo le elezioni dei rappresentanti in seno al Comitato delle categorie di operatori portuali previste dall'art. 9, comma 1, lettere i), l) e l-bis) della legge n. 84/1994, compreso il rappresentante dei dipendenti della stessa Autorità, con il decreto presidenziale n.99 del 3 luglio 2006.

In merito al funzionamento del Comitato portuale, va rilevato che il Collegio dei revisori dei conti ha più volte segnalato la scarsa partecipazione dello stesso alla gestione dell'Autorità, anche in considerazione del modesto numero delle riunioni che normalmente tiene nel corso dell'anno. Nel corso dell'anno 2005 si è riunito soltanto quattro volte, nonostante la disposizione di cui al comma 4 dell'art. 9 della

legge n.84/94 preveda *«di norma»*, una riunione al mese su convocazione del Presidente *«e ogni qualvolta lo richieda un terzo dei componenti»*.

In linea generale, salvo il verificarsi di fatti eccezionali, la legge demanda al Presidente il compito di valutare, in base all'andamento dell'attività amministrativa, la frequenza delle riunioni del Comitato. Il risultato dell'esercizio di tale facoltà non deve creare disfunzioni o ritardi nella gestione delle questioni da trattare. Quando, per contro, la bassa frequenza delle riunioni ha comportato, come si vedrà più avanti, notevoli ritardi nello svolgimento dei compiti istituzionali previsti da specifiche disposizioni di legge, è evidente che la valutazione del Presidente deve ritenersi non aderente ai suoi compiti istituzionali.

3.3 - Il Collegio dei revisori dei conti

I componenti del Collegio dei revisori dei conti, nominati con il decreto ministeriale in data 20 febbraio 2003, per la durata di un quadriennio, sono stati rinnovati con il D.M. 3 marzo 2007.

3.4 - Il Segretario Generale

L'incarico di Segretario generale dell'Autorità portuale, conferito con deliberazione del Comitato portuale n. 12 del 9 dicembre 2002, e con la nota n. 755 del 4 febbraio 2003, è scaduto in data 4 febbraio 2007, come previsto dall'art. 10, comma 3, della legge n.84 del 1994.

Appare pertanto privo di qualsiasi effetto il decreto presidenziale n.271, in data 1° dicembre 2005, con il quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Segretario generale per la durata di 12 mesi a decorrere dal 3 febbraio 2006, *"alle stesse condizioni giuridiche ed economiche (indicate) nel provvedimento di incarico originario"*, in quanto nessun ostacolo avrebbe potuto creare tale provvedimento all'esercizio del potere di rimozione del Segretario generale in carica da parte del nuovo Presidente, previsto dalla citata norma.

Dopo la scadenza del contratto di durata quadriennale, decorrente dal 4 febbraio 2003, l'incarico di segretario generale è stato prorogato dal nuovo Presidente dell'Autorità portuale con il proprio decreto n. 4, in data 31 gennaio 2007, per la durata di giorni 45 a decorrere dal 3 febbraio dello stesso anno, in

attesa della nomina del nuovo Segretario. Nomina che si è concretizzata con la delibera n. 2, in data 13 marzo 2007, del Comitato portuale.

Il Comitato portuale, con propria delibera n. 3, in data 13 marzo 2007, ha ratificato *«le funzioni e le attività svolte»* dal Segretario generale durante il periodo di proroga.

Sulla legittimità del decreto presidenziale di proroga, il Collegio dei revisori dei conti, come emerge dal verbale n. 70 del 12 marzo 2007, ha rilevato che non sia applicabile al Segretario generale, non essendo un organo dell'Autorità, la disciplina sulla proroga automatica recata dalla legge n.444/1994.

Al riguardo, occorre richiamare il disposto di cui al comma 3 dell'art. 10 della legge n.84 del 1994, secondo il quale *«il segretario generale può essere rimosso in qualsiasi momento dall'incarico su proposta del presidente, con delibera del comitato portuale»*. Tale stretta dipendenza del Segretario generale dalla volontà del Presidente fa escludere l'applicazione delle prerogative, in particolare di quelle sulla inamovibilità temporanea, previste dalla legge a favore degli organi di governo degli enti pubblici.

Nel caso in esame, il Presidente, di fronte all'esigenza di dover garantire la continuità del servizio reso dal Segretario generale uscente, in attesa della conclusione del procedimento di rinnovo della carica, ha ritenuto opportuno adottare un decreto di urgenza per consentire al Segretario stesso di continuare a svolgere le sue funzioni durante il periodo intermedio.

Va rilevato, al riguardo, che il Comitato portuale, avendo ratificato *le funzioni e le attività svolte* dal Segretario generale durante tale periodo, ha riscontrato la legittimità delle funzioni svolte dal medesimo dirigente e la regolarità del decreto di proroga adottato dal Presidente.

3.5- Compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo

Sui criteri applicabili per la determinazione dell'indennità di carica del presidente e dei compensi spettanti agli altri organi di governo e di controllo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro è stato trattato nel precedente referto.

Occorre in questa sede segnalare alcune questioni inerenti il trattamento economico del Segretario generale.

Il trattamento economico del Segretario generale, come quello del restante personale dirigente delle Autorità portuali, è stabilito dal CCNL dei dirigenti delle aziende industriali con l'applicazione di un determinato coefficiente di incremento. In particolare, il trattamento economico del Segretario generale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, come emerge dal prospetto allegato al decreto presidenziale n. 25/03 del 14 aprile 2003, ammontava a quell'epoca ad euro 118.746,46. A tale importo, secondo quanto emerge dalla nota n.6895, in data 18 luglio 2006, indirizzata al Ministero dei trasporti, si deve aggiungere, per l'esercizio 2005, l'importo di euro 70.000,00, come elementi variabili, e l'importo di euro 48.075,87 per oneri previdenziali. Esclusi gli oneri previdenziali, il compenso annuo lordo del Segretario generale, secondo la menzionata nota, ammontava ad euro 188.746,46.

Il Presidente dell'Autorità portuale, con proprio decreto n. 97/2005, in data 2 maggio 2005, ha disposto, in via provvisoria, l'applicazione, a decorrere dal mese di maggio 2005, al personale dirigente dell'Autorità stessa, rappresentato unicamente dal Segretario generale, del CCNL 2004-2008 "per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi", in attesa del suo formale recepimento da parte del Comitato previsto dall'art. 9, comma 3, lettera l), della legge n. 84 del 1994. Il recepimento è stato operato con la delibera n. 51, in data 5 dicembre 2005, del Comitato portuale.

Il trattamento economico del Segretario generale, come specificato nel precedente referto, è stato integrato, fin dall'esercizio 2004, del «*premio raggiungimento degli obiettivi*», ammontante per l'esercizio 2004 ad euro 70.000.

Per quanto riguarda l'esercizio 2005, il Presidente dell'Autorità portuale, con il proprio decreto n. 218, in data 16 ottobre 2005, ha conferito al Segretario generale, a titolo di "*premio per raggiungimento obiettivi*", previsto «*dall'accordo aziendale individuale*», stipulato con il Segretario stesso in data 4 gennaio 2005, l'importo di euro 70.000. Si tratta dello stesso premio conferito nel precedente esercizio.

Secondo quanto emerge dal verbale dei Revisori dei conti n.61 della riunione tenuta nei giorni 29 e 30 marzo 2006, tale accordo, stipulato nel mese di gennaio 2005, ai sensi dell'art. 27 del vigente CCNL dei dirigenti di aziende industriali, alla data della riunione collegiale non era stato ancora sottoposto all'esame del Comitato portuale ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera d), della legge n.84 del 1994.

L'accordo stipulato tra il Presidente in carica ed il Segretario generale, individua, sia pure per grandi linee, gli obiettivi che il Segretario stesso avrebbe dovuto conseguire per ottenere il premio in parola. Tali obiettivi, secondo quanto specificato dall'accordo stesso, avrebbero dovuto *<<contribuire all'incremento della produttività dell'Ente nelle specifiche aree riguardanti l'esecuzione dei lavori di infrastrutturazione del porto e l'applicazione delle normative sulla sicurezza portuale>>*.

L'accordo stabilisce, tra l'altro, che la verifica del raggiungimento degli obiettivi, al quale è ancorato il premio, doveva essere effettuata *<<entro il 30 settembre dell'anno>>*, e che il premio doveva essere *<<corrisposto entro trenta giorni dalla valutazione>>*.

Il premio è stato infatti erogato nel mese di ottobre 2005, come emerge dal verbale n.2/2006 della riunione del Comitato portuale del 13 luglio 2006, ossia prima della conclusione del periodo di riferimento dell'attività che avrebbe dovuto svolgere l'interessato per acquisire il diritto al premio. Tale attività, come è precisato nelle premesse dell'accordo, avrebbe dovuto esplicitarsi *<<nell'arco dell'esercizio finanziario 2005..>>*, durante il quale era stata prevista *<<la realizzazione della maggior parte degli interventi oggetto della programmazione pluriennale e degli interventi volti al conseguimento degli obiettivi di sviluppo dello scalo mediante la realizzazione delle maggiori opere di grande infrastrutturazione e di implementazione della security portuale>>*.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi esclude, secondo l'accordo, il pagamento del premio.

L'accordo stabilisce che la verifica dei risultati sia effettuata dall'Ente. In tal modo, ad avviso di questa Corte, la verifica avrebbe dovuto essere effettuata dal Comitato portuale; e solo in seguito al giudizio positivo di tale Organo, si poteva procedere al pagamento del premio.

Tuttavia, occorre segnalare che il premio di produttività è previsto dal vigente "CCNL Dirigenti industria" (art.27) ed è stato corrisposto, nella stessa misura, anche nell'anno precedente. Sennonché, la procedura seguita nell'esercizio 2005 non appare coerente con gli scopi che le Autorità dovrebbero perseguire con la contrattazione collettiva ed individuale.

L'accordo non risulta sia stato trasmesso, come prescrive l'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge n.84/94, al Comitato portuale per le sue

valutazioni. Infatti, la questione del premio al Segretario generale è stata esaminata dal Comitato portuale durante la riunione del mese di luglio 2006, in occasione dell'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2005.

Con nota n.937, in data 18 giugno 2006, il Ministero dei trasporti –Direzione generale delle infrastrutture e delle navigazione marittima e interna - ha invitato il Segretario generale a rimborsare tale compenso, in quanto ad avviso del Ministero, «il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente rientra nelle funzioni istituzionali del Segretario Generale». La questione è stata segnalata da parte del Collegio dei revisori dei conti alla competente Procura Regionale della Corte dei conti.

3.6- Spesa sostenuta per gli organi di amministrazione e di controllo

3.6.1- Spesa risultante dall'apposito capitolo di bilancio

Nell'esercizio 2004 la spesa complessiva sostenuta per gli organi di amministrazione, compreso il Segretario generale, e di controllo ammontava ad euro 546.822, nell'esercizio 2005 l'onere complessivo ammonta ad euro 553.899.

Nel rendiconto finanziario gestionale dell'esercizio 2005 la spesa per gli organi di amministrazione, compreso il Segretario generale, e di controllo è iscritta in un unico capitolo (101010).

L'articolazione della spesa imputata a tale capitolo, pari ad euro 553.899, è stata fornita dall'Autorità portuale con la nota n. 4467 U/07, in data 19 aprile 2007, il cui contenuto è riportato nel seguente prospetto.

Presidente	Euro	236.106
Comitato portuale	Euro	12.900
Segretario generale	Euro	189.614
Commissione consultiva	Euro	2.175
Collegio dei revisori	Euro	49.116
Contributi INPS a carico dell'Ente	Euro	63.988

3.6.2- Spesa per il compenso previsto dall'art.18 della legge n.109 del 1994

Oltre ai compensi indicati nel suesposto prospetto, il precedente Presidente ed il Segretario generale, durante l'esercizio 2005, hanno percepito il compenso previsto dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n.109, nella misura, rispettivamente, di euro 102.233,61 e di euro 41.661,99, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 68 del 14-15 novembre 2006, a rettifica di quanto indicato in merito nel precedente verbale n.64 del 27 luglio 2006, trasmesso, unitamente ad altra documentazione, alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria.

La spesa per la liquidazione di tali compensi è stata imputata allo stanziamento di capitoli diversi da quello in cui è stata imputata la spesa per il pagamento delle ordinarie competenze spettanti agli organi di governo e di controllo dell'Ente. Per tale motivo i compensi di cui al citato art. 18 non risultano tra quelli comunicati dall'Autorità con la nota del 19 aprile 2007.

Ad avviso del Collegio dei revisori dei conti, tale emolumento non spetta né al Presidente né al Segretario generale, in considerazione del carattere di "onnicomprensività" del loro trattamento economico.

Giova al riguardo precisare che il decreto ministeriale in data 31 marzo 2003, con il quale sono stati dettati i nuovi criteri per la determinazione del compenso spettante al Presidente, dichiara espressamente che l'emolumento è «*omnicomprensivo*». Analoga considerazione va formulata per il trattamento economico del Segretario generale, trovando applicazione il principio generale desumibile per il personale dirigente delle pubbliche amministrazioni dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n.165/2001, secondo il quale «*il trattamento economicoremunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti ...nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio..*».

La norma contenuta nell'art. 18, comma 1, della citata legge, come modificata dalla legge n.216/1995, circoscrive a categorie ben definite di operatori il diritto alla percezione del relativo emolumento. La norma è infatti così formulata: «*Una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base della gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 16, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in*

sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori».

Il comma 2, prevede, tra l'altro, che la «ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie».

Si tratta, in realtà, di prestazioni professionali da rendere sotto la direzione del «responsabile» del procedimento, per la «redazione» del progetto.

Non si comprende, pertanto, come il Presidente ed il Segretario generale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, posti rispettivamente al vertice dell'Ente ed a capo della struttura amministrativa, abbiano potuto partecipare alla redazione del progetto, sotto la direzione del funzionario tecnico responsabile, che è un loro subordinato, e svolgere contemporaneamente le loro importanti funzioni di direzione, di coordinamento e di vigilanza delle attività svolte dal personale dipendente.

Non par dubbio che l'attività svolta dal Presidente e dal Segretario generale delle Autorità portuali per la conservazione e la realizzazione delle opere portuali rientri tra i loro compiti istituzionali, così come delineati dalla legge n. 84 del 1994.

Il Collegio dei revisori dei conti, come emerge dalle note, senza data e senza numero, pervenute per conoscenza a questa Sezione in data 4 agosto e 27 settembre 2006, ha segnalato la vicenda, in quanto potenziale generatrice di danno all'Erario, alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria.

Il Ministero dei trasporti, con la nota n. 7026, in data 4 luglio 2006, ha invitato l'Autorità portuale di Gioia Tauro a porre in essere le iniziative necessarie per il recupero delle somme indebitamente corrisposte a favore dell'ex Presidente e dell'attuale Segretario generale.

L'attuale Presidente dell'Autorità portuale, con la nota n.7102, in data 24 luglio 2006, ha comunicato all'ex Presidente l'avvio del procedimento di recupero della somma indebitamente percepita.

Le stesse considerazioni valgono per il Commissario che ha svolto le sue

funzioni durante il periodo 1999/2001, a favore del quale è stata corrisposta, allo stesso titolo, la somma di euro 3.530,30, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 68 del 14-15 novembre 2006.

Ad avviso di questa Corte, anche tale somma va recuperata, in quanto le funzioni svolte dal Commissario posto al vertice dell'Ente non rientrano tra quelle, di natura prevalentemente tecnica, svolte dal personale posto alle dipendenze del responsabile del procedimento per la redazione dei progetti previsti dall'art. 18 della citata legge n.109 del 1994.

La vicenda è stata segnalata a cura di questa Sezione alla competente Procura Regionale della Corte dei conti.

3.7- Nucleo di controllo

Con il decreto presidenziale n. 202/2004, in data 7 ottobre 2004, è stato istituito presso l'Autorità portuale di Gioia Tauro, ai sensi del decreto legislativo n. 286 del 1999, il Nucleo di controllo ed approvato il regolamento per la determinazione delle sue funzioni e per il suo funzionamento. Il Nucleo, secondo tale regolamento, è composto da tre esperti in materia di controllo di gestione finanziaria ed economica, in materia di valutazione economica e statistica ed in materia di pianificazione e logistica industriale. Tale organo, che riferisce esclusivamente al Presidente, svolge in particolare funzioni di controllo di gestione sull'attività amministrativa dell'Autorità e quelle tipiche del controllo strategico.

I componenti del nucleo, secondo quanto emerge dal verbale n. 62, dei giorni 15 e 16 maggio 2006, del Collegio dei revisori dei conti, sono cessati contemporaneamente alla cessazione del Presidente. La spesa per le loro prestazioni ammonta, per l'esercizio 2005, ad euro 65.854,33 ed è compresa nella spesa per gli incarichi di consulenza.

Al riguardo, si osserva che il funzionamento del servizio di controllo interno, indipendentemente dalla natura del rapporto di servizio dei suoi componenti, deve garantire la continuità delle sue prestazioni, nonostante la cessazione dall'incarico dell'Organo che li ha nominati, trattandosi di un servizio chiamato a svolgere funzioni istituzionali permanenti. Di conseguenza, le relazioni di tale servizio dovrebbero essere poste a disposizione del Presidente subentrante, per le determinazioni di propria competenza.

4 - Personale

4.1- Pianta organica

Con la delibera n. 16/03, in data 15 aprile 2003, il Comitato portuale aveva stabilito la nuova pianta organica, portando il contingente da 12 a 24 unità. Tale variazione è stata approvata dal Ministero vigilante, come risulta dalla relazione alla prima variazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2003.

Si riporta di seguito la composizione della pianta organica ed il contingente di personale in servizio al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005.

Qualifica o livello	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/2004	Personale in servizio al 31/12/2005
QA	5	5	5
QB	0	0	0
Livello II	2	0	0
Livello III	9	5	5
Livello IV	4	4	5
Livello V	4	3	2
Totali	24	17	17

Va rilevata, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2005, una unità di personale in esubero, rispetto ai posti della pianta organica, al quarto livello.

Per sopperire alle impellenti esigenze dei servizi, l'Autorità, anche durante l'esercizio 2005, si è avvalsa di personale (mediamente 5 unità) assunto con contratto a progetto e a termine.

Il Comitato portuale, con la delibera n. 06/06 del 13 ottobre 2006, ha approvato una nuova pianta organica, sulla quale il Ministero ha espresso parere favorevole, segnalando all'Autorità stessa «... che le assunzioni dovranno avvenire in conformità alle vigenti norme in materia previa apposita selezione e idonee forme di pubblicità, salvo i casi previsti dall'art. 2 del CCNL, il quale riguarda casi eccezionali di particolari esigenze e specifiche professionalità che non sembra possano ricorrere in tutte le figure professionali dell'Area Presidenza attesi i compiti ad essa demandati».

Nel prospetto che segue è riportata la composizione della nuova dotazione organica.

Livello	Struttura di Linea	Struttura di staff	Totale
Dirigenti	2	1	3
Quadri	5	1	6
2° livello	6		6
3° livello	6	1	7
4° livello	2		2
5° livello	3		3
6° livello	2	1	3
Totali	26	4	30

La nuova pianta organica, oltre ad aumentare da 24 a 30 unità il contingente di personale dell'Autorità, prevede tre nuovi posti di dirigente. Considerando il Segretario generale, ad ogni dirigente corrisponde mediamente un contingente di 7 dipendenti delle sottostanti qualifiche funzionali.

4.2 - Spesa per il personale

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi, espressi in migliaia di euro, della spesa sostenuta per la gestione del personale posto alle dipendenze dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, quale emerge dal conto consuntivo dell'esercizio 2005, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

ESERCIZIO	2004	2005
a) Emolumenti fissi al personale dipendente	398,33	434,45
b) Emolumenti variabili al personale dipendente	98,17	74,46
c) Emolumenti al personale non dipendente	12,71	67,40
d) Indennità e rimborso spese per missioni	31,85	28,31
e) Altri oneri al personale	34,85	45,59
f) Spese per l'organizzazione di corsi al personale	7,00	12,00
g) Oneri previdenziali ed assistenziali	120,00	142,16
Totale	702,91	804,37

L'incremento registrato negli emolumenti fissi dell'esercizio 2005 deriva dal rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti. Il notevole incremento degli oneri relativi al personale non dipendente va attribuito all'aumentato ricorso, nel 2005, a tale forma di reperimento delle risorse umane, imposto dalla persistente carenza di personale in organico.

Alla spesa indicata nel precedente prospetto va aggiunto il costo relativo agli accantonamenti per il T.F.R., il cui importo emerge dal conto economico. Per l'esercizio 2004 tale costo ammonta ad euro 39.342 e per l'esercizio 2005 ammonta ad euro 40.099.

In base alla spesa di cui sopra, depurata di quella per il personale non dipendente, aumentata dell'accantonamento per il T.F.R., il costo medio unitario del personale ammonta ad euro 42.914 per l'esercizio 2004 ed euro 45.762 per l'esercizio 2005. Escludendo dal calcolo il costo del T.F.R., la spesa media unitaria scende ad euro 40.600 per l'esercizio 2004 e ad euro 43.351 per l'esercizio 2005.

4.3- *Compenso ex articolo 18 della legge n.109 del 1994*

Oltre alla spesa indicata nel precedente prospetto, al personale è stato corrisposto il compenso previsto dall'art. 18 della legge n.109 del 1994, sulla base di un regolamento contenuto nell'accordo stipulato con le rappresentanze sindacali in data 8 marzo 2004 ed approvato con il decreto presidenziale n. 58 dello stesso giorno. L'entità della spesa complessiva, essendo stata imputata agli stanziamenti di capitoli diversi da quelli relativi agli ordinari emolumenti, non è desumibile dalla lettura dei dati del rendiconto finanziario. Il Collegio dei revisori dei conti, come

emerge dal verbale n. 68 del 14-15 novembre 2006, dopo ripetute richieste di dati all'Amministrazione, è riuscito a quantificare la spesa complessiva, nell'importo di euro 410.911,73, di cui euro 102.233,61 corrisposti al Presidente, euro 41.661,90 al Segretario generale. Il restante importo è stato corrisposto al personale dipendente.

Il testo del regolamento è di difficile comprensione, essendo costituito da una lunga e articolata serie di adempimenti ed operazioni materiali di natura prevalentemente amministrativo-burocratica, e quindi di scarsissima rilevanza sotto l'aspetto tecnico-professionale, ma che, grazie alla sua estensione e prolissità, ha consentito, come emerge dagli atti di liquidazione allegati alla denuncia presentata in merito dal Collegio dei revisori dei conti alla competente Procura Regionale di questa Corte, di corrispondere il compenso in parola a favore di 17 unità di personale della Segreteria tecnico-operativa, pari a quelle mediamente in servizio, nonché al Presidente ed al Segretario generale dell'Autorità stessa.

L'accordo con il quale è stato definito detto regolamento non è stato recepito, come sancisce l'art. 9, comma 3, lettera l), della legge n.84 del 1994, da parte del Comitato portuale. E' stato invece approvato, con decreto presidenziale dell'8 marzo 2004, anziché con delibera del Comitato, un regolamento il cui contenuto è stato concordato con le rappresentanze sindacali come stabilisce l'articolo 18 della citata legge n.109 del 1994.

Questa Corte nel precedente referto ha sinteticamente illustrato le disfunzioni di natura prevalentemente organizzativa conseguenti al ritardato o al mancato recepimento degli «*accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa*» da parte del Comitato portuale, così come stabilito dalla citata disposizione.

In considerazione della persistente omissione di un adempimento previsto dalla legge, sembra opportuno aggiungere, al riguardo, che se è vero che per il personale delle restanti pubbliche amministrazioni, vige il principio - desumibile dall'art. 40, comma 4, del decreto legislativo n.165/2001, proveniente dall'art. 45, comma 5, del decreto legislativo n. 29/1993 - secondo il quale gli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi vanno eseguiti «*dalla data della sottoscrizione definitiva..*», è altrettanto vero che ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 84 del 1994, non trova applicazione per le Autorità portuali la

disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 29/1993, fatta eccezione per quella riguardante i processi di mobilità del personale.

Va inoltre aggiunto che, a ben vedere, la norma contenuta nell'art. 40, comma 4, del citato decreto legislativo n. 165/2001 non è in contrasto con l'esercizio del potere del Comitato portuale di «deliberare in materia di recepimento degli accordi contrattuali..», in quanto tale disposizione ha la finalità di ancorare la decorrenza degli effetti contrattuali, sia economici che giuridici, alla data di sottoscrizione degli accordi stessi e non ad atti amministrativi interni.

Della vicenda è stata informata la competente Procura regionale della Corte dei conti, per gli accertamenti di sua competenza.

5 - Incarichi di consulenza

In seguito a specifica richiesta, l'Autorità ha fornito un dettagliato elenco dei soggetti a favore dei quali sono stati conferiti incarichi di consulenza, con l'indicazione, per ogni incarico, delle spese impegnate e delle somme effettivamente erogate.

Nel corso dell'anno 2005 risultano conferiti due incarichi di consulenza legale, per l'importo complessivo di euro 33.576, un incarico di consulenza tecnica per la sicurezza di cui alla legge n.626/94, per l'importo di euro 8.000, e gli incarichi riguardanti i componenti del Nucleo di controllo, per un ammontare di euro 65.854. La spesa complessiva per gli incarichi di consulenza ammonta pertanto ad euro 107.430. La spesa di alcuni incarichi di consulenza è imputata a capitoli diversi da quello intestato alle consulenze; per tale ragione l'importo di cui sopra è superiore alla spesa impegnata sul pertinente capitolo, ammontante ad euro 90.000.

La spesa per le consulenze dell'esercizio 2004 è ammontata ad euro 64.030.

In ordine all'aumento della spesa per tali incarichi, l'Autorità, in risposta ad una richiesta di chiarimenti in merito da parte del Ministero vigilante, ha fatto presente, nella nota n.8092 del 28 agosto 20006, che l'incremento si è verificato per l'esigenza, imprevista, di dover far fronte alla difesa nel giudizio intentato dal Consorzio A.S.I. di Reggio Calabria avente per oggetto la rivendica della proprietà di gran parte delle aree comprese nel territorio circoscrizionale dell'Autorità.

6 – Programmazione

6.1 - Piano Operativo Triennale

Con la delibera n. 47/2005, in data 5 dicembre 2005, il Comitato portuale ha approvato il piano operativo triennale 2006-2008.

Esso, in continuità con il precedente, muove nella duplice direzione di prosecuzione degli interventi avviati negli anni precedenti e non ancora completati e di aggiornamento della pianificazione delle nuove opere infrastrutturali, sulla base delle esigenze di operatività dello scalo, avendo riguardo alle previsioni di sviluppo dei traffici.

Restano fermi gli obiettivi generali di programmazione che di seguito vengono sinteticamente indicati:

- a) Adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- b) Implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- c) Ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- d) Potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- e) Realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- f) Creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- g) Implementazione della security;

Le azioni attraverso cui conseguire gli obiettivi programmatici sono rivolte a:

- 1) Razionalizzare e potenziare la funzione hub del porto e sviluppare le concorrenti potenzialità di servizi polifunzionali;
- 2) Attivare la funzione industriale nelle aree retroportuali a ciò destinate;
- 3) Completare l'infrastrutturazione delle aree destinate a servizi di logistica;
- 4) Completare gli interventi avviati sulla base del POT 2005-2007, in particolare:
 - dragaggi;
 - la pavimentazione dei piazzali sud ed est;
 - la riqualificazione degli uffici dell'ex Isotta Fraschini;

- la nuova imboccatura portuale e banchina nord;
- opere strategiche di cui alla delibera CIPE n. 89/2003, finanziate con i fondi previsti dalla legge n. 443/2001 (legge obiettivo).

Il Piano Operativo Triennale 2006-2008 prevede le seguenti ulteriori attività:

- 1) Dragaggi ed adeguamento strutturale delle banchine di levante;
- 2) Adeguamento dell'imboccatura sud;
- 3) Acquisizione aree per ampliamento bacino di evoluzione ed implementazione operatività.

6.2 - Piano regolatore

Nel precedente referto sono state delineate le fasi che hanno caratterizzato, nel corso del tempo, la definizione del Piano regolatore del porto di Gioia Tauro. In questa sede vengono segnalati gli interventi più recenti.

Con la nota n. 5640, in data 8 giugno 2006, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, in merito all'andamento della elaborazione del Nuovo Piano regolatore portuale, ha fatto presente che con decreto presidenziale n. 44, in data 19 gennaio 2006, è stato istituito l'Ufficio Piano Regolatore Portuale con il compito di fornire al Segretario generale, che lo dirige, il supporto tecnico, organizzativo ed informativo necessario per la «elaborazione delle linee guida del redigendo piano....».

In data 10 febbraio 2007 "è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di supporto al Segretario generale ai fini dell'elaborazione del Piano Regolatore Portuale i cui lavori sono ancora in corso".

7 - Attività

7.1- Premessa

Le iniziative assunte dall'Autorità portuale di Gioia Tauro per garantire il funzionamento dei servizi generali e la gestione dei beni demaniali sono dettagliatamente illustrate sia nella "Relazione annuale", prevista dall'art. 9, comma 3, lettera c), della legge n.84/94, sia nella relazione amministrativa annessa al conto consuntivo dell'esercizio in riferimento.

In questa sede, per quanto attiene alle "Attività", si riportano soltanto i dati e le notizie che hanno inciso in modo significativo sulla gestione finanziaria e patrimoniale dell'Autorità.

7.2- Attività promozionale

L'Autorità portuale di Gioia Tauro, come emerge dalla relazione annuale sull'attività, nel corso dell'esercizio in riferimento ha completato il Sito Internet, che contiene notizie sugli sviluppi portuali, sugli appalti in corso e sulle altre iniziative assunte dall'Autorità stessa; ha partecipato ad importanti manifestazioni fieristiche internazionali; ha organizzato numerose conferenze ed incontri con rappresentanti di istituzioni nazionali ed estere, nonché con operatori economici e con studiosi di scienze dei trasporti, per dare la più ampia diffusione alle iniziative promosse dall'Autorità stessa ed alle prospettive di sviluppo del porto.

Di seguito sono indicati gli importi della spesa promozionale e di quella di pubblicità impegnate nell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli del 2004:

	Spese promozionali	Spese di pubblicità	Totale
Esercizio 2004	€ 51.384	€ 37.417	€ 88.801
Esercizio 2005	€ 45.400	€ 40.156	€ .85.556

7.3 – Servizi di interesse generale

Nel corso dell'anno 2005 è stata assicurata l'erogazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione dell'ambito portuale, mediante convenzione con una società specializzata. I servizi di gestione dei rifiuti provenienti dalle aree di

uso comune, in attesa della conclusione della procedura di aggiudicazione in concessione, nonché il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali sono stati provvisoriamente assicurati, mediante apposita convenzione con oneri posti a carico dell'Autorità portuale, dal Comune di Gioia Tauro e da una società specializzata.

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave, l'Autorità portuale ha provveduto ad allineare la regolazione del suddetto servizio alla normativa comunitaria ed a quella di attuazione nazionale, di cui alla direttiva 2000/59/CE ed al Decreto Legislativo 24/6/2003, n. 182.

La concessione del servizio, già scaduta, è stata più volte prorogata, da ultimo fino al 31/7/2005, con Decreto presidenziale n. 84/2005 in data 20/4/2005.

7.4 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni ed opere di grande infrastrutturazione

7.4.1 - Manutenzione ordinaria

Il contributo per la manutenzione ordinaria è stato interamente utilizzato.

Nella tabella che segue si riportano i lavori di ordinaria manutenzione con la relativa spesa.

Pulizia specchio acqueo 1.07.05 – 30.09.05	€	15.000,00
Riparazione caricabatteria PEL	€	981,00
Pulizia specchio acqueo 1.10.05 – 31.12.05	€	15.000,00
Pulizia straordinaria in darsena	€	5.000,00
Totale	€	35.981,00

Secondo quanto precisato dall'Autorità tutti i lavori sono stati ultimati ed i relativi costi sono stati interamente coperti dal contributo ministeriale.

7.4.2- Manutenzione straordinaria

Si riporta nella tabella che segue l'elenco dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso dell'anno 2005.

Tutti i lavori sono stati ultimati ed i costi sono stati coperti interamente dal contributo ministeriale.

Rinnovo convenzione ENEL 2005	€	14.000,00
Fornitura e spostamento cartellonistica stradale	€	1.000,00
Rimozione rifiuti solidi urbani in darsena	€	2.260,00
Rimozione appulso anteriore	€	4.000,00
Pitturazione locali ex Autorità portuale	€	1.100,00
Allaccio pubblica illuminazione vicino dogana	€	8.400,00
Fornitura batterie PEL	€	1.700,00
Spostamento pali Telecom Gate MCT	€	4.100,00
Manutenzione cancello baracca ex ENEL	€	360,00
Pavimentazione bitta banchina nord	€	1.300,00
Posa in opera di tabelle su recinzione portuale	€	1.000,00
Rilievo piazzali mezzi pesanti c/o MCT	€	400,00
Posizionamento bitta nord-est (BLG)	€	9.800,00
Pulizia specchio acqueo 1.04.05 – 30.06.05	€	15.000,00
Profilo piazzale BLG	€	1.180,00
Rimozione piastrelli di ferro cancelli Gate	€	600,00
Integrazione cancello molo sud	€	400,00
Pulizia cigli stradali e rampe stradali MCT	€	2.000,00
Integrazione segnali parcheggio mezzi pesanti	€	434,00
Riparazione recinzione S. Ferdinando	€	300,00
Rimozione rifiuti in darsena	€	350,00
Sfornellamento bitte 5 e 122	€	3.300,00
Completamento sistemazione cancelli Gate	€	5.000,00
Riparazione caricabatteria PEL n. 3	€	400,00
Integrazione cartellonistica Gate	€	1.000,00
Riparazione sfornellamento bitte 121-122	€	6.000,00
Pulizia piazzale MCT	€	1.000,00
Consulenza Università Messina	€	7.500,00
Ripristino recinzione molo sud	€	12.430,00
Manutenzione impianto climatizzazione dogana	€	20.000,00
Parcheggio mezzi pesanti c/o MCT	€	315.650,00
Riqualificazione cartellonistica	€	13.700,00
Rilievi interni porto – maggio 2005 (Nautilus)	€	8.000,00
Indagini geologiche e geotecniche	€	13.500,00
Carotaggi per indagini banchina di levante	€	19.800,00
Scavi per indagini banchina di levante	€	8.000,00
Rifacimento cancelli Gate	€	12.800,00
Pulizia cigli stradali porto	€	18.900,00
Scogliera muro paraonde ponente	€	19.500,00
Riprofilatura spiaggetta banchina nord	€	19.700,00
Livellamento fondali bitte 92-107	€	19.500,00
Rilievi batimetrici porto Sett. 2005	€	6.100,00
Ripresa subacquea banchine bitte 40-122	€	20.000,00
Nolo a caldo draga	€	192.877,00
Rilievi batimetrici porto – Dicembre 2005	€	11.500,00
Sistemazione aree di stoccaggio dragaggi	€	19.000,00
Totale	€	844.841,00

7.4.3 – Opere di grande infrastrutturazione

Nella relazione annuale sull'attività svolta dall'Autorità portuale sono indicati i progetti degli interventi riguardanti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione.

Nel prospetto che segue sono indicati, per ogni intervento in materia di grandi opere, l'importo dei lavori e la fonte di finanziamento, quali risultano dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n.65 del 18 settembre 2006, con riferimento alla situazione esistente al 31 gennaio 2005.

Interventi	Importi	Fonte di finanziamento
Allargamento canale portuale	17.400.000	L.413/98- D.M.2/5/01
Adeguamento imboccatura	35.500.000	"
Piazzale banchina alti fondali	5.000.000	"
Riuso Uffici Isotta Fraschini	380.000	"
Piazzali est	28.500.000	"
Banchina nord	28.500.000	"
Piazzale nord	15.500.000	"
Appr.fondali e adeg.mento strutturale	7.417.308	L.166/02- D.M. 3/6/04
Totale	138.197.308	

Per una migliore individuazione degli interventi effettuati o in via di esecuzione l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha di recente fornito (inizio 2007) una dettagliata relazione , riguardante i seguenti progetti:

a) Ampliamento del canale portuale

L'intervento in questione riguarda l'allargamento del canale del porto nel tratto del molo di ponente compreso tra gli scivoli Ro-Ro e la radice del braccio nord del bacino di espansione.

L'opera è finalizzata a rendere sicura la navigazione del canale portuale alle navi di maggiori dimensioni accompagnate dai rimorchiatori.

Con tale intervento è previsto un allargamento del canale dal valore attuale di 184 m. ad un valore medio di circa 236 m..

Il tempo previsto per la sua realizzazione è di 16 mesi dalla data di consegna.
Lo stato di avanzamento fisico dei lavori ha raggiunto una quota pari al 23%.
La scadenza contrattuale è prevista al 31.10.2007.

b) Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché adeguamento strutturale e realizzazione terza via di corso tratti "A" "B" e "C" della banchina

Il lavoro prevede l'approfondimento dei fondali dello sviluppo del canale portuale per una lunghezza pari a circa 1.900 m. e il relativo adeguamento strutturale degli elementi di banchina.

E' prevista inoltre la realizzazione della sede della terza via di corsa per consentire l'allestimento degli spazi operativi con gru Super-Post Panamax in grado di movimentare i carichi dalle navi di ultima generazione.

Attualmente sono in corso le attività di progettazione esecutiva da parte del contraente.

Il tempo offerto per la redazione del progetto esecutivo è pari a 30 giorni.

Il tempo offerto per la completa realizzazione delle opere è pari a 15 mesi.

c) Piazzali retrostanti banchina "Alti fondali"

Il piazzale realizzato a ridosso della banchina "Alti fondali" ha un'estensione di circa 75.176 mq. ed è adiacente ad opera del tutto simile. L'intervento è stato avviato a cura del concessionario.

La nuova pavimentazione, comprensiva di quella realizzata dal Terminalista, avrà un'estensione complessiva di circa 115.500 mq. e consentirà un aumento dello stoccaggio dei contenitori stimati di circa 3.500 TEU giornalieri.

Le opere sono state ultimate e definitivamente collaudate.

d) Opere di completamento: ampliamento lato est Terminal Container MCT – Torre controllo

L'opera si articola in due parti: da un lato si prevede la realizzazione di un piazzale portuale adiacente al "terminal container" in esercizio, che ne costituisce

un ampliamento, e, dall'altro, si prevede la costruzione di una torre di controllo in cui insediare la sala operativa del sistema di sorveglianza e sicurezza portuale.

L'ampliamento del terminal interessa un'area posta ad est delle banchine operative e si riferisce ad una fascia di superficie pari a 393.644,98 mq., avente una larghezza pari a 174 m. circa ed una lunghezza di oltre 2.250 m., pari allo sviluppo del terminal stesso.

Le opere sono state consegnate in data 31 ottobre 2005 e si prevede la loro ultimazione entro il 10 ottobre 2007.

Lo stato d'avanzamento fisico dei lavori ha raggiunto una quota pari al 62%.

e) Piazzali portuali retrostanti la banchina nord

Il lavoro consiste nell'esecuzione di un piazzale a nord del porto, in un'area che si presenta "allo stato di terreno naturale"; il piazzale è a servizio della banchina nord in fase di realizzazione ed è posto in posizione adiacente ed in prosecuzione al terminal auto della Società BLG.

Secondo l'Autorità, le caratteristiche costruttive sono identiche al piazzale esistente e l'opera si raccorda perfettamente con quest'ultimo.

La superficie pavimentata è di circa 173.000 mq., quasi per intero è in concessione al terminal auto della Società BLG e verrà pavimentata con asfalto semiflessibile ad alta resistenza tipo OPEN GRADE.

Il piazzale sarà dotato di tutti gli impianti e servizi a rete, di 12 torri faro, delle canalizzazioni idrauliche per le acque meteoriche. La recinzione è prevista del tipo doganale in "new jersey", come quella esistente.

I lavori sono stati consegnati in data 19 gennaio 2006 e si prevede la loro ultimazione entro l'anno 2007.

Lo stato d'avanzamento fisico dei lavori ha raggiunto un valore pari all'82%.

f) Nuova banchina Nord

Il progetto del completamento delle banchine di riva del bacino nord prevede l'esecuzione di una banchina a giorno antiriflettente su pali di gran diametro, in prosecuzione di quella esistente (ml 234,00), per uno sviluppo lineare di 432 m. grazie alla banchina si otterrà un unico accosto lineare di circa 667 m..

La banchina sarà attrezzata con binari posti ad "interasse 20 m.", per ospitare scaricatori del tipo Post – Panamax, imbasata a -17,00 m. sul l.m.m..

g) Installazioni relative alla port security

L'intervento si articola in due lotti che realizzano le dotazioni di sicurezza del porto sia per quel che attiene le difese attive (rilevazione digitale a microonde, sistema "video motion detection", sistema di camere a circuito chiuso, sonar per controllo degli accessi dal mare) che per quel che riguarda le difese passive (recinzione e controllo accessi).

7.5- Esercizio del potere di regolazione delle attività portuali

Nel corso dell'anno 2005 è stata emanata l'Ordinanza n. 3 del 20 aprile dello stesso anno, recante la regolamentazione delle operazioni portuali presso accosti (terminali) non assentite in concessione, al fine di adeguare la materia alle direttive comunitarie. L'Autorità ha anche fissato i limiti massimi delle autorizzazioni da rilasciare nel corso dell'anno 2006.

Al 31 dicembre 2005, come emerge dal citato verbale del Collegio dei revisori dei conti, risultavano autorizzate, per lo svolgimento dei servizi portuali, n. 11 imprese, e per lo svolgimento delle operazioni portuali n. 6 imprese.

Non è stata data attuazione, in materia di lavoro temporaneo portuale, alle disposizioni contenute nell'art. 17 della citata legge n. 84/94, non essendo stata avvertita, secondo quanto rappresentato dall'Autorità, «l'esigenza di costituire i menzionati soggetti».

7.7- Gestione del demanio marittimo (concessioni demaniali)

Nel corso dell'anno 2005 risultano rilasciate n.7 concessioni per licenza ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, n. 3 accordi sostitutivi di concessioni demaniali, n. 5 autorizzazioni ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del C.N. . L'entrata ammonta ad euro 1.841.647. Nella relazione sull'attività svolta dall'Autorità nel corso dell'anno 2005 è affermato che il 75% dei canoni afferenti le 25 concessioni in essere durante lo stesso anno sono stati riscossi entro i termini

stabiliti dalla legge, mentre il restante 25% ha prodotto interessi legali per il ritardato pagamento, come confermato anche dal Collegio dei revisori dei conti nel citato verbale n. 65 del 18 settembre 2006.

Al termine dell'anno 2005, n. 2 imprese risultavano titolari di concessioni previste dall'art. 18 della legge n. 84/94; n. 22 imprese risultavano titolari di concessioni previste dall'articolo 36 del C.N..

7.8 Traffico marittimo

Nel prospetto che segue sono riportati, per grandi aggregati, i dati finali del traffico marittimo del Porto di Gioia Tauro durante gli anni dal 2002 al 2005.

Anno	Merci movimentate (sbarco + imbarco)	Merci movimentate con i contenitori (sbarco + imbarco)	Movimento Contenitori in TEU (a)
2002	25.586.000	25.350.000	2.954.571
2003	25.464.817	25.109.322	3.148.662
2004	26.262.000	26.001.000	3.261.034
2005	24.228.374	24.091.982	3.160.981

(a) Twenty Feet Equivalent Unit (TEU).

Nella tabella che segue sono indicati i dati concernenti le navi arrivate al Porto di Gioia Tauro ed il movimento dei contenitori non TEU negli anni dal 2002 al 2005.

Anno	N. navi arrivate	Contenitori non TEU
2002	3.276	1.968.000
2003	3.141	1.987.201
2004	2.850	2.040.680
2005	2.851	1.976.875

Il movimento della merce con i contenitori, nel periodo considerato dal presente referto, rappresenta quasi la totalità del traffico del porto di Gioia Tauro. Ciò conferma la particolare vocazione del porto.

Il traffico di merci ha subito un decremento del 7,74% rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2004.

8 - Gestione finanziaria

8.1- Disciplina contabile applicata

Gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico sono rimasti pressoché invariati anche per l'esercizio in riferimento, nonostante nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2004 sia stato precisato che «il documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, è stato predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla commissione nominata con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 21.10.2000».

A decorrere dall'esercizio 2008, come concordato con il Ministero vigilante, tutte le Autorità portuali si sono impegnate ad adeguare il loro regolamento di contabilità ai principi affermati dalla legge n.94 del 1997 ed ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.97 del 2003.

8.2- Deliberazione ed approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo relativo all'esercizio in esame da parte del Comitato portuale e delle Amministrazioni vigilanti.

Bilancio preventivo

Esercizio	Comitato portuale	Ministero dei Trasporti	Ministero dell'Economia e delle Finanze
2005	8/11/2004	18/02/2005	7/02/2005

Conto consuntivo

Esercizio	Comitato portuale	Ministero dei Trasporti	Ministero dell'Economia e delle Finanze
2005	13/07/2006	2/09/2006	07/08/05

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005 risulta deliberato in ritardo rispetto alla data del 30 aprile dell'anno successivo stabilita dal regolamento di amministrazione e contabilità.

8.3- I dati più significativi della gestione finanziaria

Prima di procedere all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dal conto consuntivo dell'esercizio oggetto del presente referto, posti a confronto con quelli del precedente esercizio.

Descrizione	2005	2004
a) avanzo finanziario corrente	148.393	135.692
b) avanzo fin.ziario di competenza	117.492	3.554
c) avanzo d'amministrazione	3.060.053	2.924.295
d) avanzo economico	35.133	45.127
e) patrimonio netto	2.970.523	2.935.390

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004	2005
	Accert.ti o impegni	Accert.ti o impegni
<u>ENTRATE</u>		
- Correnti	2.768.971	3.028.219
- In conto capitale	243.570.000	
- Per partite di giro	945.161	1.053.442
Totale entrate	247.284.132	4.081.661
Disavanzo finanziario di competenza	--	
Totale a pareggio	247.284.132	4.081.661
<u>SPESE</u>		
- Correnti	2.633.279	2.879.826
- In conto capitale	243.702.138	30.901
- Per partite di giro	945.161	1.053.442
Totale spese	247.280.578	3.964.169
Avanzo finanziario di competenza	3.554	117.492
Totale a pareggio	247.284.132	4.081.661

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		2004	2005
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>		
Cat. 1	Trasferimenti da parte dello Stato	999.568	982.695
Cat. 2	Trasferimenti da parte delle Regioni	30.000	0
Cat. 3	Trasferimenti da parte di comuni e province	0	0
	TOTALE TITOLO I	1.029.568	982.695
TITOLO II	<i>Altre entrate correnti</i>		
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	59.846	11.415
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	1.453.230	1.857.663
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	620	2.992
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	225.707	173.454
	TOTALE TITOLO II	1.739.403	2.045.524
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>		
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	243.570.000	0
Cat. 2	Trasferimenti dalle Regioni	0	0
Cat. 4	Trasferimenti da altri enti pubblici	0	0
	TOTALE TITOLO IV	243.570.000	0
TITOLO VI	<i>Partite di giro</i>		
		945.161	1.053.442
	TOTALE TITOLO VI	945.161	1.053.442
	TOTALE ENTRATE	247.284.132	4.081.661

RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE		2004	2005
TIT. I	<i>Spese correnti</i>		
Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	546.823	553.899
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	702.905	804.377
Cat. 3	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.150.863	1.274.741
Cat. 4	Trasferimenti passivi	20.576	28.744
Cat. 5	Oneri finanziari	567	864
Cat. 6	Oneri tributari	181.545	143.281
Cat. 7	Poste corr. e compensative di entrate correnti	30.000	320
Cat. 8	Spese non classificabili in altre voci	0	73.600
TOTALE TITOLO I		2.633.279	2.879.826
TIT. II	<i>Spese in conto capitale</i>		
Cat. 1	Acquisizione immobili ed opere portuali	243.570.000	0
Cat. 2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	132.138	30.901
Cat. 3	Partecipazioni ed acquisizioni valori mobiliari	0	0
Cat. 4	Depositi bancari, crediti ecc.	0	0
Cat. 5	Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio	0	0
TOTALE TITOLO II		243.702.138	30.901
TIT. III	<i>Spese estinzioni mutui e partecipazioni</i>		
Cat. 2	Rimborso anticipazioni passive	0	0
Cat. 3	Estinzione debiti diversi	0	0
TOTALE TITOLO III		0	0
TIT. IV	<i>Partite di giro</i>		
		945.161	1.053.442
TOTALE TITOLO IV		945.161	1.053.442
TOTALE SPESE		247.280.578	3.964.169

8.4 - Andamento delle entrate e delle spese

Il risultato finanziario dell'esercizio 2005 evidenzia un aumento dell'avanzo di competenza rispetto al precedente esercizio, derivante prevalentemente dalle maggiori entrate correnti (3.028.219) sulle spese della stessa natura (2.879.826), entrambe le voci sono incrementate rispetto all'esercizio precedente.

a) Entrate correnti

La voce "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" è costituita dai finanziamenti erogati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a titolo di contributi per le spese di manutenzione delle parti comuni, nonché dalla quota delle tasse portuali previste dall'art. 28 della legge n. 84/94.

Relativamente alle entrate di cui al titolo II – "Altre entrate correnti" - la componente di maggior rilievo è rappresentata dai "Redditi e proventi patrimoniali" costituiti principalmente dai canoni demaniali (euro 1.841.647) per la concessione di aree per depositi.

b) Spese correnti

La "spesa per il personale" ha registrato un incremento rispetto a quella dell'esercizio precedente di circa 100.000 euro. La composizione e l'andamento degli emolumenti del personale sono stati illustrati nel relativo paragrafo.

Per quanto riguarda le "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi", si ritiene opportuno riportare una tabella ove vengono esposte dettagliatamente le singole componenti.

	2004	2005
Prestazioni di terzi per manutenzione	878.608	890.880
Acquisto materiale di consumo	6.143	5.560
Utenza	4.794	15.098
Materiale di economato	18.070	27.200
Spese di rappresentanza	22.411	23.847
Spese postali telefoniche ecc.	30.992	64.129
Spese per servizi informatici	6.172	9.156
Spese per consulenze	64.030	90.000
Spese promozionali	51.384	45.400
Spese di pubblicità	34.410	40.156
Premi di assicurazione	19.223	29.060
Spese per pulizie locali e aree portuali	6.359	28.800
Spese diverse	5.257	5.455
	1.150.863	1.274.741

Nonostante la spesa di tale categoria risulti superiore a quella dell'esercizio precedente, l'Autorità, secondo quanto emerge dalla "Relazione illustrativa del conto consuntivo 2005" e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ha rispettato le disposizioni allora vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'Autorità, come già accennato trattando delle consulenze, con la nota n.8092, in data 28 agosto 2006, ha fornito in merito all'aumento della spesa per l'acquisto di beni e servizi puntuali chiarimenti al Ministero vigilante e a quello dell'economia e delle finanze, che hanno ritenuto giustificato e legittimo l'aumento stesso, tanto da procedere successivamente all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2005. Al riguardo, l'Autorità ha fatto presente, tra l'altro,

che gli impegni delle spese in argomento sono stati contenuti nelle previsioni definitive debitamente approvate dai Ministeri vigilanti, previa verifica della loro compatibilità con i vincoli di cui sopra.

8.5- Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2004		2005	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		20.365.853		15.798.366
Riscossioni				
- in conto competenza	11.308.914		2.989.600	
- in conto residui	1.840.466		4.266.180	
		13.149.380		7.255.780
Pagamenti				
- in conto competenza	-2.401.046		-2.637.865	
- in conto residui	-15.315.821		-8.862.042	
		-17.716.867		-11.499.907
Consistenza di cassa a fine esercizio		15.798.366		11.554.239
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	22.787.278		187.154.266	
- dell'esercizio	235.975.218		1.092.061	
		258.762.496		188.246.327
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	-26.757.036		-195.414.210	
- dell'esercizio	-244.879.531		-1.326.303	
		-271.636.567		-196.740.513
Avanzo d'amministrazione		2.924.295		3.060.053

Andamento dei residui attivi 2004 e 2005

	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totali
Residui al 1°/1/2005	1.029.419	24.935.447	445.578	26.410.444
riscossioni nell'anno	-161.771	-1.616.196	-62.499	-1.840.466
Variazioni		-1.782.700		-1.782.700
residui dell'esercizio	1.084.627	234.570.000	320.592	235.975.219
residui al 31/12/2005	1.952.275	256.106.551	703.671	258.762.497
	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totali
Residui al 1°/1/2005	1.952.275	256.106.551	703.671	258.762.497
riscossioni nell'anno	-981.544	-3.111.065	-173.571	-4.266.180
Variazioni	-1.718	-67.038.167	-302.166	-67.342.051
residui dell'esercizio	887.331		204.730	1.092.061
residui al 31/12/2005	1.856.344	185.957.319	432.664	188.246.327

Andamento dei residui passivi 2004 e 2005

	Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese per partite di giro	Totali
Residui al 1°/1/2004	3.199.925	39.526.725	1.129.709	43.856.359
riscossioni nell'anno	-713.878	-14.187.803	-414.140	-15.315.821
variazioni	-618	-1.782.883		-1.783.501
residui dell'esercizio	1.079.824	243.570.565	229.140	244.879.529
residui al 31/12/2004	3.565.253	267.126.604	944.709	271.636.566
	Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese per partite di giro	Totali
Residui al 1°/1/2005	3.565.253	267.126.604	944.709	271.636.566
pagamenti nell'anno	-1.552.144	-7.179.182	-130.715	-8.862.041
Variazioni	-5.922	-67.052.227	-302.166	-67.360.315
residui dell'esercizio	1.105.963	2.081	218.259	1.326.303
residui al 31/12/2005	3.113.150	192.897.276	730.087	196.740.513

Relativamente ai residui, è da segnalare la notevole riduzione di quelli in conto capitale, derivante dalla cancellazione di consistenti accertamenti di entrata (-67.038.167) e dei corrispondenti impegni di spesa (-67.052.227), in seguito ai chiarimenti ottenuti circa l'ente incaricato di realizzare alcune opere con contributi pubblici, erroneamente iscritti in precedenti esercizi nel bilancio dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.

La maggior parte dei residui, come si deduce dal relativo prospetto, deriva dalla gestione dei contributi in conto capitale, ricevuti nell'esercizio 2004, per la realizzazione di opere infrastrutturali. La gestione tali risorse è caratterizzata da notevoli ritardi a causa delle difficoltà, illustrate nella relazione annuale, che l'Ente incontra sia nelle procedure di gara per l'affidamento degli appalti che nella esecuzione dei lavori.

I residui attivi in conto capitale rappresentano il 98,78% del totale. Nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi appena l'1,64% di quelli esistenti all'inizio dell'esercizio stesso al netto di quelli cancellati; i residui passivi in conto capitale rappresentano il 98,04% del totale. Nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati appena il 3,58% di quelli esistenti all'inizio dell'esercizio stesso al netto di quelli cancellati.

Si tratta di percentuali di smaltimento assai basse, che configurano, come accennato, una lenta procedura nella realizzazione delle opere infrastrutturali finanziate da contributi pubblici.

8.5 - Il conto economico

Le risultanze del conto economico così come esposto dall'Autorità sono riportate nel prospetto che segue, poste a confronto con quelle dell'esercizio 2004.

CONTO ECONOMICO

	2004	2005
A) ENTRATE CORRENTI	2.768.971	3.028.219
B) SPESE CORRENTI	-2.633.279	-2.879.826
AVANZO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE(A-B)	135.692	148.393
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
- ammort. immobiliz. materiali	-202.555	-212.649
- ammort. immobiliz.immateriali	-7.126	-1.920
- altre svalutazioni, immobilizzazioni		-14.060
- svalutazioni crediti e titoli	-183	
- variazioni rimanenze materie prime e materiali		
- altri accantonamenti		
- accantonamento T.F.R.	-39.342	-40.099
Totale C)	-249.206	-268.728
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
- proventi per trasferimenti attivi in natura		
- sopravvenienze attive e insussistenze passive		
- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze passive e insussistenze attive		
Totale D)	0	0
E) RETTIFICHE DI VALORI		
- entrate precedenti di pertinenza dell'esercizio	158.641	155.468
- entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dei successivi		
TOTALE E)	158.641	155.468
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
AVANZO ECONOMICO	45.127	35.133

Dall'esame dei dati sopra riportati emerge una diminuzione dell'avanzo economico dovuto ai maggiori importi degli ammortamenti e delle svalutazioni dell'esercizio 2005.

8.6 - La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati desumibili della situazione patrimoniale dell'esercizio 2005, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2004.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2004	2005
A) Immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni immateriali	28.137	9.964
- Immobilizzazioni materiali	7.892.333	7.712.778
- Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE A)	7.920.470	7.722.742
B) Attivo circolante		
- Rimanenze d'esercizio		
- Crediti e residui attivi	258.762.496	188.246.327
- Disponibilità liquide	15.798.366	11.554.238
TOTALE B)	274.560.862	199.800.565
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	282.481.332	207.523.307
C) Conti d'ordine	22.645	31.758
<u>PASSIVITA'</u>		
A) Patrimonio netto		
- Fondo di dotazione		
- Riserva facoltativa		
- Avanzo/disav. econ. eserc. prec.	2.890.263	2.935.390
- Avanzo/disav. econ. dell'esercizio	45.127	35.133
TOTALE A)	2.935.390	2.970.523
B) Fondo rischi e oneri		
- Fondo rischi		
- Altri accantonamenti		
- Fondo residui perenti	14.123	32.387
TOTALE B)	14.123	32.387
C) Trattamento fine rapporto	121.859	161.958
TOTALE C)	121.859	161.958
D) Debiti		
- Debiti e residui passivi	271.636.567	196.740.513
TOTALE D)	271.636.567	196.740.513
E) Ratei e risconti	7.773.393	7.617.926
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	282.481.332	207.523.307
F) Conti d'ordine	22.645	31.758

Nello stato patrimoniale si rileva il cospicuo importo dei crediti (o residui attivi) derivanti prevalentemente dai finanziamenti assegnati dallo Stato per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Nell'esercizio 2005 si evidenzia una sensibile riduzione che, tuttavia, non è ancorata ad una maggiore capacità di spesa, bensì alla rettifica di valori erroneamente iscritti in bilancio, come illustrato trattando dei residui in conto capitale.

Da tale situazione scaturisce anche il notevole ammontare delle partite debitorie (o residui passivi), causati dal lungo periodo intercorrente tra la fase di progettazione e quella di completamento delle singole opere portuali.

Il notevole importo dei risconti passivi, che si rinviene in entrambi gli esercizi, dimostra la persistenza tra le attività dello stato patrimoniale di risorse finanziarie di competenza dei futuri esercizi, vincolate alla esecuzione di lavori di durata pluriennale.

9. Considerazioni conclusive

Risultati della gestione finanziaria e ritardi nella realizzazione di opere di grande infrastrutturazione

I risultati della gestione finanziaria sono tutti positivi e, salvo l'avanzo economico, di importo superiore ai corrispondenti valori dell'esercizio 2004.

Permane, tuttavia, una elevata consistenza dei residui.

I residui passivi di parte corrente sono di importo superiore alle spese di competenza della stessa natura.

L'indice di smaltimento dei residui in conto capitale, sia attivi che passivi, è assai modesto, rispettivamente dell'1,64% e del 3,58%; ciò dimostra l'estrema lentezza delle fasi di progettazione, di scelta del contraente e di esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, finanziate dallo Stato mediante l'accensione di mutui con istituti di credito ordinari. Sono in corso di esecuzione i lavori di alcune importanti opere portuali consegnati nel corso degli anni 2005 e 2006.

Traffico marittimo

Il traffico marittimo, in termini di tonnellate di merci imbarcate e sbarcate, ha subito un sensibile decremento del 7,7% nel corso dell'anno 2005, essendo passato da 26,26 milioni di tonnellate dell'anno 2004 a 24,23 milioni di tonnellate del 2005, di cui 24,09 milioni di tonnellate nei contenitori.

Funzionamento del Comitato portuale

In merito al funzionamento del Comitato portuale, va rilevato che il Collegio dei revisori dei conti ha più volte segnalato la scarsa partecipazione dello stesso alla gestione dell'Autorità, in considerazione del modesto numero delle riunioni che ha tenuto nel corso degli ultimi anni. Nel corso dell'anno 2005 si è riunito soltanto quattro volte, nonostante la disposizione contenuta nel comma 4 dell'articolo 9 della legge n.84/94 preveda «*di norma*», una riunione al mese su convocazione del Presidente «*e ogni qualvolta lo richieda un terzo dei componenti*».

Compenso previsto dall'art. 18 della legge n. 109/1994 indebitamente corrisposto al Presidente, al Commissario ed al Segretario generale

Oltre ai compensi indicati nel pertinente capitolo del rendiconto finanziario, il precedente Presidente ed il Segretario generale, durante l'esercizio 2005, hanno percepito il compenso previsto dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n.109, nella misura, rispettivamente, di euro 102.233,61 e di euro 41.661,99, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 68 del 14-15 novembre 2006, a rettifica di quanto indicato in merito nel precedente verbale n.64 del 27 luglio 2006, trasmesso, unitamente ad altra documentazione, alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria.

Ad avviso di questa Corte, tale compenso, indipendentemente dall'applicazione del principio di onnicomprensività, non spetta ai vertici dell'Ente, in quanto non rientrano tra i destinatari indicati nella citata disposizione di legge.

Mancato recepimento dell'accordo aziendale stipulato in data 8 marzo 2004

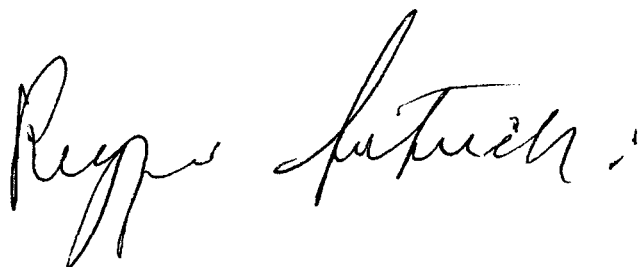
L'accordo aziendale stipulato in data 8 marzo 2004, con il quale è stato definito il regolamento previsto dall'art. 18 della legge n. 109 del 1994, non è stato recepito, come sancisce l'art. 9, comma 3, lettera I), della legge n.84 del 1994, da parte del Comitato portuale. E' stato invece approvato, con decreto presidenziale, anziché con delibera del Comitato, il regolamento stesso il cui contenuto è stato concordato con le rappresentanze sindacali come stabilisce l'articolo 18 della citata legge n.109 del 1994.

Questa Corte nel precedente referto aveva già segnalato le possibili disfunzioni di natura prevalentemente organizzativa conseguenti al ritardato o al mancato recepimento degli «*accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa*» da parte del Comitato portuale, così come stabilito dalla citata disposizione.

In considerazione della persistente prassi contraria ad una specifica disposizione di legge, si ritiene opportuno ribadire che tale prassi può di fatto impedire all'organo collegiale, dinnanzi all'esistenza di fatti compiuti o di diritti acquisiti sorti in seguito a provvedimenti presidenziali non consentiti dalla legge, di deliberare senza condizionamenti sulle delicate questioni riguardanti il trattamento retributivo del personale dipendente.

"Premio per il raggiungimento degli obiettivi" del Segretario generale

Per quanto riguarda il premio per il raggiungimento degli obiettivi corrisposto al Segretario generale nel corso dell'esercizio 2005, sul quale sono stati sollevati dubbi di legittimità da parte del Collegio dei revisori dei conti e del Ministero dei trasporti, questa Corte ritiene opportuno segnalare che il premio di produttività è previsto dal vigente "CCNL Dirigenti industria" (art.27) ed è stato corrisposto nella stessa misura anche nel 2004. Nell'esercizio 2005, la procedura seguita per la corresponsione del premio non appare in linea con gli scopi che le Autorità portuali dovrebbero perseguire con la disciplina contrattuale.



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la navigazione
ed il trasporto marittimo ed aereo
Direzione generale per le infrastrutture
della navigazione marittima ed interna
Via dell'Arte n. 16

A/R

00144 – ROMA

Ministero dell'Economia
RGS-IGF-Uff. VII –
Via XX Settembre 97

00187 – ROMA

Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25

00195 ROMA

Oggetto: Autorità Portuale di Gioia Tauro. Trasmissione Conto Consuntivo 2005.

In allegato alla presente si trasmette, unitamente al verbale del Collegio dei Revisori n. 62/06 del 15 maggio 2006 e alla copia della delibera del Comitato Portuale n. 01/06 del 13 luglio 2006, il Conto Consuntivo 2005 accompagnato dalla relazione annuale sull'attività dell'autorità portuale (art. 9, comma 3, lett. c legge 84/94).

Si invia altresì lo stesso documento contabile redatto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro dell'Economia del 21.10.2000.

IL RESPONSABILE
Dell'Ufficio Ragioneria - Economato
Dott. Giovanni PICCOLI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carmelo Madcarone



Il Comitato Portuale

Delibera 01/06 del 13.07.06
--

- Vista** la legge 28 gennaio 1994, n.84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni;
- visto** il D.P.R. 16 luglio 1998 con il quale è stata istituita l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- visto** il D.M. del 20 febbraio 2006 di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- vista** la delibera commissariale n. 10/98 in data 2 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- vista** altresì la nota n. DEM1B0194 del 17 maggio 1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la quale è stato approvato il succitato regolamento dell'Autorità Portuale;
- letto ed applicato** l'art. 9 - comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n° 84 e successive modificazioni ed integrazioni, che determina la composizione del Comitato Portuale;
- visto** in particolare il comma 2 lettera d) del succitato articolo 9 che rimanda l'approvazione del conto consuntivo al Comitato Portuale;
- considerato** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale;
- sentiti** gli interventi dei componenti il Comitato Portuale;
- visto** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta del 13 luglio 2006, che è risultato essere il seguente: presenti n° 17 ; voti favorevoli 17 ;voti contrari 0 ; Astenuti 0 come risulta dal verbale n. 01/06 in data 13 luglio 2006;

delibera

E' approvato il bilancio consuntivo per la gestione finanziaria dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro per l'anno 2005 nella formulazione in allegato alla presente delibera.

Il Segretario

Tiziana Murgia

**Il Presidente**

Dott. Ing. Giovanni Grimaldi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2005

Nel decorso esercizio finanziario, nonostante la ristrettezza delle risorse correnti, a causa dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi richiesti per il monitoraggio delle spese, l'Ente ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

L'anno 2005 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla grande attenzione che il Governo ha rivolto alle spese del settore pubblico introducendo, in particolar modo nei confronti delle Pubbliche amministrazioni, specifici vincoli di spesa e continui monitoraggi al fine di rispettare il patto di stabilità e di crescita, e di perseguire la realizzazione degli obiettivi indicati dal Governo stesso nell'ambito del Documento di programmazione economico – finanziaria concretizzatosi con la legge 30 dicembre 2004, n.311.

Ulteriori disposizioni, volte a coordinare i bilanci degli enti pubblici istituzionali al fine del contenimento della spesa, sono state poi diramate con il Decreto Legge n. 211 del 17.10.2005 non convertito in legge ma i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 02.12.2005 e che, operativamente, si sono concretizzate nell'imposizione di una riduzione del 10% delle spese per consumi intermedie.

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vigente Regolamento di contabilità adottato con delibera n. 10 del 02.12.98 ed approvato dal Ministero vigilante, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, e' stato anche predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000.

Nel caso specifico esso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale);
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Il Bilancio è stato strutturato su un unico centro di responsabilità denominato Autorità Portuale e, considerate le modeste dimensioni dell'Ente, su un'unica UPB (Unità Previsionale di Base) di I° livello nel caso specifico coincidenti tra loro. Considerate le predette condizioni, per ciò che riguarda l'aspetto finanziario, il Rendiconto Finanziario coincide con il Conto del bilancio, che si articola in due parti, Decisionale e Gestionale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico si è proceduto all'individuazione di n. 5 centri di costo corrispondenti ad ogni settore nel quale è suddivisa la pianta organica dell'Ente, i costi di produzione compresi nel Conto Economico sono dati dalla risultante delle somme dei singoli centri di costo.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2005 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **2.989.600,18** e euro **4.266.179,60**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.637.865,13** ed in conto residui euro **8.862.041,67**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2005 di euro **15.798.365,67**, la giacenza al 31/12/2005 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **11.554.238,65**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **187.154.265,94** e riguardano:

- per euro **17.614.721,41** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato;
- per euro **66.448.662,31** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop;
- per euro **69.782.962,50** un finanziamento riconosciuto dal MIT all'Ente e inserito nel programma triennale 2003-2005 dello stesso Ministero;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003;
- per euro **960.609,83** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per gli anni 2003-2004 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro **8.403,39** le somme da introitare a titolo di canoni demaniali per concessioni riconosciute negli anni precedenti;
- ed infine per euro **227.899,20** le somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione.

Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui attivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione, registrata anche nelle Spese, pari a euro **67.342.050,78**. Tale variazione è da imputare ad una previsione, rivelatasi errata, degli anni precedenti, effettuata in riferimento alle somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003, nonché alle somme riconosciute con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema di sicurezza integrato all'interno dell'area portuale, e per le quali si ha la certezza della non esigibilità di una parte delle quote inserite in bilancio.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **1.092.060,84** di cui euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l'anno 2005 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **4.328,49** riguardano canoni demaniali; euro **15.215,57** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero

riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **115,39** sono da ricondurre a proventi derivanti da autorizzazioni; euro **24,00** a recuperi e rimborsi diversi, euro **4.500,00** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell'ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **200.229,80** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **195.414.209,64** e riguardano per euro **1.147,84** il rimborso di alcune indennità ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva, per euro **94.849,92** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **1.881.259,27** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **2.055,13** residui di somme impegnate per spese di promozione e pubblicità; per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria; per euro **308.233,47** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **18.021.389,72** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **228.751,86** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **155.094.247,01** le somme riconosciute con D.M. 03.06.2006 nonché quelle previste nella programmazione triennale del MIT e destinate all'Autorità Portuale di Gioia Tauro per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; per euro **8.460.499,46** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale; per euro **10.782.073,17** le somme

riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro; per euro **642.543,06** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **67.360.315,56**. Tale importo, decurtato delle variazioni in diminuzione avvenute nei residui attivi degli esercizi precedenti (euro 67.342.050,78), è stato inserito per un valore pari a euro **18.264,78** in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **1.326.303,70** di cui euro **26.541,14** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori; euro **71.031,44** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **873.733,95** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **42.484,62** riguardano spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **18.695,62** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **11.876,64** sono relativi a somme impegnate per attività attinenti lo sviluppo dell'attività portuale (4.000,00), per restituzioni e rimborsi diversi (320,00) per spese sostenute in funzione di future entrate (7.556,64); euro **61.600,00** riguardano gli oneri vari e straordinari e coincidono con l'abbattimento del 10%, per la categoria dei consumi intermedi, previsto dal D.L. n.211 del 17.10.2005, tale somma sarà versata al capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato per come prescritto dall'art. 1 comma 5 del D.L. n. 211 del 17.10.2005, non convertito in legge ma i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 02.12.2005; euro **2.081,37** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **125.271,21** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **92.987,71** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate.

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

		2005
ENTRATE CORRENTI	a	3.028.218,59
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	867.647,59
INDICE (a - b) / a		0,71

Le somme accertate trasferimenti correnti afferiscono il contributo dello Stato per manutenzione ordinaria parti comuni in ambito portuale. In ogni caso il dato riscontrato conferma una buona autonomia dell'Ente in sintonia con quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della legge 84/94.

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2005
TOTALE ACCERTAMENTI	a	4.081.661,02
PREVISIONI DEFINITIVE	b	5.841.997,59
INDICE a / b*100		69,87%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 70% rispetto alle previsioni iniziali. Il mancato realizzo è da imputare in maggior misura al ritardo nella realizzazione delle opere di infrastrutturazione delle aree destinate agli insediamenti industriali ricadenti nella Zona Franca, benché l'Ente abbia provveduto agli adempimenti di propria competenza connessi alla progettazione ed approvazione degli interventi. Le ragioni del ritardo sono ravvisabili principalmente nello slittamento dei termini legati all'erogazione dei finanziamenti previsti dalla relativa delibera CIPE n.89/03 del 13.11.2003. Tale circostanza ha influito sulla realizzazione, nei termini pianificati, degli interventi infrastrutturali propedeutici alla concessione delle aree ai soggetti interessati e del correlato introito dei canoni previsti. Ulteriori aspetti limitativi delle previsioni di entrata sono stati determinati dal ritardato avvio delle attività produttive da parte delle imprese assegnatarie di concessione provvisoria di porzioni del complesso immobiliare denominato Isotta Fraschini.

Indice di realizzo delle spese

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2005
TOTALE IMPEGNI	a	3.964.163,83
PREVISIONI DEFINITIVE	b	5.780.647,59
INDICE a / b*100		68,58%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese prossima 70% rispetto alle previsioni iniziali. Il dato è strettamente legato all'andamento delle entrate ed evidenzia, comunque, una buona capacità dell'Ente di gestire la spesa entro i limiti delle entrate effettivamente registrate.

indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2005
PAGAMENTI	a	2.637.865,13
IMPEGNI	b	3.964.168,83
INDICE a / b*100		66,54%

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che gli scostamenti (33,46%) che creano tale consistente divario, e che si identificano con i residui passivi dell'esercizio, sono da riferirsi quasi esclusivamente alle somme da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni che, anche se di competenza dell'esercizio, non vengono erogati dal Ministero entro il 31/12. Un altro aspetto che incide sullo scostamento va individuato negli oneri per gli organi ed il personale che pur di competenza dell'esercizio vengono in maniera fisiologica sostenuti entro la metà del mese di gennaio.

indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2005
RISCOSSIONI	a	2.989.600,18
ACCERTAMENTI	b	4.081.661,02
INDICE a / b*100		73,24%

Il suddetto indice, anche se superiore a quello delle spese, risente in maniera esclusiva delle dinamiche di erogazione dei contributi da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, che per come già detto non vengono erogati dal MIT nei termini di competenza dell'esercizio. La percentuale di scostamento che è pari a 26,76% rappresenta la quota di residui attivi creatasi durante l'esercizio.

b) I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro **45.127,10** a euro **35.133,19**.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2005	31/12/2004
ENTRATE CORRENTI	3.028.218,59	2.768.971,10
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 2.182.948,12	- 1.982.428,37
Valore Aggiunto	= 845.270,47	= 786.542,73
Oneri per il personale in attività di servizio	- 736.976,59	- 690.192,25
Margine operativo lordo	= 108.293,88	= 96.350,48
Ammortamenti e svalutazioni	- 228.628,56	- 209.864,07
Reddito operativo della gestione caratteristica	= -120.334,68	= -113.513,59
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Rettifiche di valore	155.467,87	158.640,69

Reddito ante imposte	= 35.133,19	= 45.127,10
Imposte		
Reddito netto	= 35.133,19	= 45.127,10

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **200.519,75** è stato determinato da un intensificarsi dell'attività dell'Ente che ha comportato, in alcuni casi, un modesto ricorso al mercato esterno dei servizi, resosi necessario per mantenere adeguati standard di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Le spese del personale passano da euro **690.192,25** a euro **736.976,59**. A tal proposito si evidenzia che l'aumento è da imputare prevalentemente agli aumenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL avuto nel giugno 2005.

Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **155.467,87** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi, il tutto in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

c) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
Attività disponibili	207.523.307,30	282.481.331,81
Liquidità immediate	11.554.238,65	15.798.365,67
Liquidità differite	188.246.326,78	258.762.496,32
Attività fisse	7.722.741,87	7.920.469,82
- Immobilizzazioni immateriali	9.964,17	28.137,19
- Immobilizzazioni materiali	7.712.777,70	7.892.332,63
Capitale investito	207.523.307,30	282.481.331,81

PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
Debiti a breve	3.817.123,92	4.559.501,68
Debiti a medio/lungo	193.085.347,47	267.198.924,32
Mezzi propri	3.002.910,20	2.949.512,23
Ratei e Risconti Passivi	7.617.925,71	7.773.393,58
Fondi del capitale investito	207.523.307,30	282.481.331,81

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione negativa pari a euro **74.958,024,51** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio si è proceduto all'avvio di alcuni lavori necessari per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali ciò ha comportato un impiego delle liquidità con relativa diminuzione del fondo cassa. Inoltre il riaccertamento di alcuni residui da ricondurre, per come già ricordato, ad errate previsioni negli esercizi precedenti ha comportato una diminuzione dei crediti con relativo ridimensionamento delle liquidità differite e contemporaneamente dei debiti a medio e lungo termine. Le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa pari a euro **197.727,95** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti, tra i quali i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a. il cui acquisto era avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita erano stati iscritti nelle attività dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. Gli stessi beni sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento del 1,81 % pari a euro **35.133,19**.

d) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame è stata apportata al bilancio di previsione uno storno ed una nota di variazione, di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

Storno al Bilancio di previsione 2005 apportato con decreto presidenziale n. 152/05 del 05.07.2005.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa non risultava sufficiente per far fronte alle esigenze di questo Ente, ed in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo:

Per quanto riguarda il Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, sono stati apportati gli storni per come di seguito elencati:

CAPITOLO	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
Capitolo 1 03 02 0 Prestazioni di terzi per manutenzioni	5.000,00		+ 5.000,00
Capitolo 1 03 05 0 Utenze	15.000,00		+15.000,00
Capitolo 1 03 06 0 Materiale di Economato	3.000,00		+ 3.000,00
Capitolo 1 03 10 0 Consulenze		60.000,00	- 60.000,00
Capitolo 1 03 12 1 Pubblicità	10.000,00		+10.000,00
Capitolo 1 03 15 0 Spese per pulizia uffici e aree portuali	15.000,00		+15.000,00
Capitolo 1 03 18 0 Spese diverse	2.000,00		+ 2.000,00
Capitolo 1 06 01 0 Imposte tasse e tributi vari	5.000,00		+ 5.000,00
Capitolo 1 08 04 0 Spese per realizzo entrate	5.000,00		+ 5.000,00
VALORE TOTALE DELLO STORNO			0

Per ciò che riguarda il Titolo VI (Partite di giro) delle entrate sono stati apportati gli storni in aumento ai capitoli 601010 (Ritenute Erariali) 601020 (Ritenute previdenziali ed assistenziali) per un importo rispettivamente pari a €. 100.000,00 e €. 10.000,00, ed in diminuzione per gli stessi importi ai capitolo 601070 (Rimborso somme pagate per conto terzi) 601050 (Anticipazioni dell'Ente al personale).

In riferimento al Titolo IV (Partite di giro) delle spese sono stati riportati i medesimi storni e per gli stessi importi dei corrispondenti capitoli di entrata.

Si evidenzia infine che, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2005 rimane pari a euro 61.350,00.

I° nota di variazione al Bilancio di previsione 2005 apportata con delibera del Comitato Portuale n. 45/05 del 05.12.2005.

In data 11.10.2005 con Decreto presidenziale n. 223/05, in attesa di ratifica da parte del Comitato Portuale, veniva apportata una I nota di variazione al bilancio di previsione. Con nota prot. n. DivII/1915 del 15.11.2005 il MIT invitava codesto Ente a riformulare la variazione tenendo conto di quanto previsto dal Decreto Legge n.211 del 17.10.2005 entrato nel frattempo in vigore.

Pertanto, a seguito di quanto detto ed al fine di adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si erano registrati al 1 gennaio 2005 e per dare attuazione alla riduzione delle previsioni di cassa nel limite del 4,5, rispetto ai valori registrati nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2003, si è reso necessario apportare le variazioni di cassa. Tale adempimento è stato indicato nella circolare n. 35 del 23 novembre 2004 del ministero dell'economia R.G.S. I.G.F. Uff. 7°.

Inoltre, considerate le scadenze di fine esercizio riguardanti gli adempimenti fiscali e previdenziali, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento, sia nelle entrate che nelle spese, ai titoli rispettivamente VI e IV riguardanti le partite di giro che interessavano i capitoli di Entrata 601010 (Ritenute erariali) per un importo pari a euro 50.000,00, 601020 (Ritenute previdenziali ed assistenziali) per un importo pari a euro 50.000,00, 601070 (Somme pagate per conto terzi) per un importo pari a euro 50.000,00, 601080 (partite in sospeso) per un importo pari a euro 30.000,00 (Partite in sospeso). La stessa variazione, in aumento e per gli stessi importi, veniva registrata nei rispettivi capitoli di Spese 401010, 401020, 401070, 401080.

Per ciò che riguarda la categoria III° “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”, tenendo conto delle eventuali spese da sostenere entro la fine dell’esercizio e considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa poteva non risultare sufficiente, si è ritenuto necessario effettuare gli aumenti per il capitolo 103020 (Prestazioni di terzi per manutenzioni) per un importo pari a euro 5.000,00, e per il capitolo 103090 (Spese postali telegrafiche e telefoniche) per un importo pari a euro 15.000,00. Sempre nella stessa categoria, al fine di adeguarla alle disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 211 del 17.10.2005, l’Ente ha proceduto ad apportare, oltre a quelle prima indicate, le variazioni in ribasso di seguito elencate:

CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	TOTALE VARIAZIONE
Capitolo 1 03 02 0 Prestazioni di terzi per manutenzioni	20.000,00	5.000,00		+ 5.000,00
Capitolo 1 03 03 0 Acquisto materiali di consumo	8.000,00	-	-800,00	-800,00
Capitolo 1 03 08 0 Spese di rappresentanza	30.000,00	-	-3.000,00	-3.000,00
Capitolo 1 03 09 0 Spese postali telegrafiche e telefoniche	65.000,00	15.000,00		+15.000,00
Capitolo 1 03 12 0 Spese promozionali	160.000,00		-40.000,00	-40.000,00
Capitolo 1 03 12 1 Spese di pubblicità	53.000,00		-4.800,00	-4.800,00
Capitolo 1 03 13 0 Spese legali giudiziarie e varie	35.000,00		-25.000,00	- 25.000,00
Capitolo 1 03 17 0 Spese per vigilanza	12.000,00		-8.000,00	-8.000,00
VALORE TOTALE DELLA VARIAZIONE				-61.600,00

A tal fine si ritiene opportuno evidenziare che la previsione iniziale della categoria era pari a 1.493.647,59 e che con il primo storno al bilancio è stata ridotta a 1.483.647,59. Inoltre, si fa presente che la stessa comprendeva nel suo valore totale anche la somma di euro 867.647.,59 corrispondente ai contributi annuali riconosciuti dal MIT per la manutenzione ordinaria e

straordinaria delle parti comuni in ambito portuale. Quest'ultimo importo, ai fini del calcolo per l'individuazione della base di applicazione delle disposizioni previste dal D.L.211 del 17.10.2005, è stato epurato dal valore complessivo sia per il fatto che il capitolo in cui esso è compreso (103020) funge da contropartita al capitolo di entrata (101020), sul quale vengono accertati e riscossi i predetti contributi, sia perché alla data della variazione gli stessi non erano stati ancora erogati e pertanto non potevano essere oggetto di spesa nell'esercizio.

Il valore risultante tra la previsione di 1.483.647,59 e l'importo dei contributi previsti ma non ancora riconosciuti è pari a euro 616.000,00. Tale importo ha formato la base sulla quale applicare l'abbattimento del 10% previsto dal D.L. n.211 del 17.10.2005, che nel caso specifico è stato pari a euro 61.600,00, che corrisponde esattamente all'abbattimento complessivo apportato all'intera categoria per come evidenziato nello schema sopra riportato.

Si evidenzia inoltre che tale cifra è stata prevista in aumento sul capitolo 108030 (Oneri vari Straordinari) al fine di poter effettuare l'impegno ed il successivo pagamento da imputarsi al capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato per come prescritto dall'art. 1 comma 5 del D.L. n. 211 del 17.10.2005.

Una ultima variazione in aumento, per un importo pari a euro 20.000,00 è stata apportata al capitolo 106010 (Imposte tasse e tributi vari) al fine di adeguare lo stesso ad eventuali oneri tributari che l'Ente avrebbe potrebbe sostenute entro la fine del 2005.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni e degli storni apportati, le previsioni di cassa riguardanti le spese hanno subito una diminuzione di valore per un importo pari a euro 10.757.834,00 e si sono assestate su un valore definitivo di euro 16.404.217,14. Dopo la presente variazione la previsione complessiva di cassa decurtata degli oneri per partite di giro (2.384.709,33) e per il personale (2.118.154,40) è risultata pari a 11.901.352,75.

Con detta operazione è stata data attuazione a quanto disposto dal M.I.T., in sede di approvazione del documento contabile, con nota Prot. N. DEM1/294 del 18.02.2005, in merito all'adeguamento delle previsioni di cassa alle prescrizioni contenute nella già citata circolare n. 35 del Ministero Economia e Finanze.

Per ciò che riguarda la previsione di competenza non essendo stata intaccata, con la variazione, la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2005 è rimasto pari a euro 61.350,00.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Carmelo Maccarone)

Il Primo Vice
Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria/Economato
Dott. Giovanni Piccolo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 62/06**

Il giorno 15 Maggio 2006, alle ore 10.00 nella sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Loredana Leuzzi, presidente;
- Dott. Rosario Foti, membro effettivo;
- Dott. Antonio Renda, membro effettivo.

per procedere all'esame:

- 1) del conto consuntivo 2005;
- 2) del rendiconto dei fondi di manutenzione straordinaria;
- 3) della relazione del Presidente dell'Ente in ordine alle osservazioni di cui al verbale n. 60/2006.

1)

Il Collegio ha preso in esame il conto consuntivo esercizio 2005 predisposto dall'Autorità Portuale da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale nella prossima riunione.

Con l'occasione il Collegio ricorda all'Ente l'esigenza di rispettare quanto previsto dalla Legge 84/94 in merito alle periodicità delle convocazioni delle riunioni del Comitato Portuale, non appena questo sarà costituito.

Per l'attività gestoria riferita al periodo in questione i revisori hanno avuto modo di esercitare in via concomitante nel corso delle periodiche verifiche il prescritto controllo sugli atti di cui all'art. 11 lett. a) della legge 84/94 e di cui si è relazionato nei verbali del Collegio ai quali si fa espresso riferimento.

Il predetto elaborato contabile si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa ed è corredato dall'apposita relazione illustrativa come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Inoltre il collegio prende atto che nel completamento del processo di adeguamento del sistema di contabilità al nuovo sistema basato su rilevazioni analitiche per centri di costo, per come previsto dalla Legge n. 94 del 03.04.97, l'Ente ha predisposto lo stesso documento contabile, con uguali contenuti, in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministero dell'Economia del 21.10.2000.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno riassumere i dati contabili come segue, per la successiva disamina del contenuto dei vari capitoli di bilancio.

ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI Somme accertate	ACCERTAMENTI Somme da riscuotere (residui attivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Trasferimenti Correnti	1.007.647,59	982.694,88	867.647,59	- 24.952,71
II	Altre Entrate	3.394.350,00	2.045.523,71	19.683,45	- 1.348.826,29
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e Riscossione crediti	-	-	-	-
IV	Trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-
VI	Partite di giro	1.440.000,00	1.053.442,43	204.729,80	- 386.557,57
	TOTALI	5.841.997,59	4.081.661,02	1.092.060,84	- 1.760.336,57

USCITE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI Somme impegnate	IMPEGNI Somme da pagare (residui passivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Spese Correnti (Oneri di personale, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse)	3.867.647,59	2.879.825,79	1.105.963,41	- 987.821,80
II	Spese c/cap.le (Acquisto imm. Tecniche, macchinari)	452.000,00	30.900,61	2.081,37	- 421.099,39
III	Estinzione Mutui	21.000,00	-	-	- 21.000,00
IV	Partite di giro	1.440.000,00	1.053.442,43	218.258,92	- 386.557,57
	TOTALI	5.780.647,59	3.964.168,83	1.326.303,70	- 1.816.478,76
	Avanzo es. 2004	61.350,00	117.492,19	-	56.142,19
	Totali a pareggio	5.841.997,59	4.081.661,02	-	-1.760.336,57

Dal suindicato prospetto si evidenzia che l'esercizio 2005 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 117.492,19, e quindi con un sostanziale aumento:

di € 56.142,19 rispetto alla previsione 2005

e di € 113.937,93 rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha accertato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2005 ha provveduto ad effettuare gli adempimenti previsti dal D.L. n. 211 del 17/10/2005 (relativo all'abbattimento del 10% delle spese della categoria dei consumi intermedi) per un importo di € 61.600, importo che è stato versato al capo X° - cap. 2961 del bilancio dello Stato, come prescritto dall'art. 1 comma 5 del predetto decreto.

Il Collegio ha accertato inoltre che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dall' art. 1, comma 48, della legge finanziaria 2006, in merito al versamento a favore del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi di cui al D.M. 29/11/2002, somme accantonate nell' avanzo di amministrazione dell'Ente per € 28.000 e versate sullo stesso capitolo 2961 del capo X° del bilancio dello Stato.

Esame delle varie voci:

da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene, principalmente, al finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributi per spese di manutenzione (capitolo 101020) a seguito di convenzioni stipulate con lo stesso Ministero per la manutenzione delle parti comuni (Euro 867.647,59) e alle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 L. 84/94 (Euro 115.047,29).

Circa le entrate esposte al Titolo II, le stesse si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc. – cap. 202020 per Euro 1.841.647,23:

al riguardo il Collegio prende atto che è stata inoltrata in data 4/5/2006 all' Avvocatura Distrettuale dello Stato richiesta di parere legale in ordine alla riduzione dei canoni concessori demaniali.

In ordine al Titolo IV (entrate in conto capitale) si evidenzia che si è registrata una variazione nei residui, pari a euro 67.342.050,78, riportata anche nelle spese, dovuta alla revisione delle stime relative alle somme destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali.

L'Ente infatti, nel recepire le osservazioni a suo tempo formulate dal Collegio, ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei residui attivi e passivi, con la conseguente revisione delle stime di entrata e di spesa dei finanziamenti.

Per quanto attiene al Titolo VI , partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali (Euro 643.790,91) e previdenziali (Euro 108.991,01) operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi (Euro 277.342,73) ed alle partite in c/sospeso per Euro (23.317,78).

Relativamente alle uscite i dati sintetici esposti nel suindicato prospetto attengono, principalmente, quanto al Titolo I, alle spese per gli organi dell'Ente (Euro 553.898,87), agli emolumenti fissi al personale dipendente (Euro 434.453,47), infine a compensi erogati al

personale non dipendente dall'Ente (Euro 67.400,00) in quanto titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di mesi sei.

Al riguardo va specificato che le spese per gli organi dell'Ente registrano un leggero incremento rispetto a quelle sostenute nell'anno precedente. A tal proposito, si segnala che anche nel corso dell'anno 2005 è stato riconosciuto, alla figura del Segretario Generale, il premio raggiungimento obiettivi (euro 70.000,00), scaturente dall'applicazione dall' accordo aziendale individuale stipulato in applicazione dell'art. 27 del CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Ad avviso del Collegio è auspicabile che gli accordi aziendali siano comunque sottoposti preventivamente all'attenzione del Comitato Portuale, in considerazione anche della richiesta, formulata dal MIT, in data 24.04.2006 relativamente alle motivazioni che hanno portato al conferimento del suddetto premio.

In merito al contenuto aumento registrato per gli emolumenti fissi da riconoscere al personale dipendente si segnala che lo stesso deriva dal rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, non essendo ancora stata data attuazione alla contrattazione aziendale di secondo livello. Per quanto riguarda le spese sostenute per emolumenti riconosciuti al personale non dipendente, queste sono passate da euro 12.713,11 dell'anno 2004 a euro 67.400,00. Il notevole incremento è da ricondurre al fatto che l'Ente, in carenza di personale, ha ritenuto di fare ricorso all'istituto del lavoro a progetto previsto dal Decreto Legislativo 10/9/2003 (Legge Biagi).

Al riguardo il Collegio resta ancora in attesa di conoscere i progetti e le relative relazioni sui risultati raggiunti.

Le competenze accessorie hanno inciso per Euro 8.170,91 alla voce compenso per lo straordinario e per Euro 66.297,07 alla voce premi di produttività. Quest'ultima voce risulta inferiore di euro 23.589,09 rispetto all'anno precedente.

Le altre spese di personale si riferiscono:

alle indennità e rimborso spese per missioni (Euro 28.311,87)

ad altri oneri (Euro 45.590,65)

agli oneri previdenziali a carico dell'Ente (Euro 142.152,62)

ed a spese per partecipazione a corsi di aggiornamento per Euro 12.000,00.

Pertanto, considerato quanto sopra esposto, il Collegio segnala che l'entità dell'onere per il personale, passa da Euro 690.192,25 a Euro 736.976,59.

Per quanto si riferisce alle spese per acquisto di beni e servizi, riportate nella Categ. III, per un importo di Euro 1.274.741,32, il maggior importo rispetto all'esercizio trascorso è dovuto ad

oneri per prestazioni rese da terzi per manutenzioni (Cap. 103020 per Euro 890.880,13) riguardanti gli arredi portuali, la segnaletica stradale, la pavimentazione e illuminazione darsena, le banchine e l'escavazione della sabbia, nonché ad opere di manutenzione straordinaria; tali oneri sono stati fronteggiati con apposito contributo del Ministero di cui si è riferito alla parte entrate (vedasi Cap. 101020).

Per le altre spese di generale funzionamento, quali acquisti di materiale di consumo (Cap. 103030 per Euro 5.559,87), utenze (Cap. 103050 per Euro 15.097,85), materiale di economato (Cap. 103060 per Euro 27.200,12), si fa presente che le stesse si ritengono congrue alle esigenze operative degli uffici.

Per quanto riguarda invece le spese postali e telefoniche (Cap. 103090) che passano da euro 30.992,82 ad Euro 64.129,03, si richiama l'esigenza di contenere le stesse così come indicato dalle vigenti norme in materia.

In riferimento alle spese per la pulizia locali e aree portuali (Cap. 103150) che nel 2004 erano state di euro 6.359,24 e nel 2005 sono salite ad euro 28.800,00, il Collegio, nel segnalare l'eccessivo incremento, osserva che nonostante la maggiore superficie dei locali conseguente allo spostamento della sede dell'Ente, e quindi la diversa prestazione richiesta, il servizio è stato reso in continuità dallo stesso fornitore. In merito si raccomanda di procedere all'indizione di apposita gara al fine di ottimizzare i costi del servizio.

Per quanto attiene il Cap. 103140 "Premi di assicurazione" si evidenzia che non si registrano notevoli variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo i capitoli:

103080 "spese di rappresentanza" per Euro 23.846,97

103120 "spese promozionali" per Euro 45.400,00

103121 "spese di pubblicità" per Euro 40.156,00

il Collegio prende atto che l'Ente ha osservato le disposizioni normative concernenti il contenimento delle spese.

Invece, in relazione al capitolo 103100 "spese per consulenze" dove si evince un esborso di euro 90.000,00, va osservato che pur registrandosi una riduzione rispetto all'importo preventivato, le stesse risultano comunque superiori rispetto a quelle sostenute nell'anno 2004 di circa 26.000,00 euro.

Il Collegio ha verificato che una parte della cifra totale di 90.000 euro (pari a euro 32.355,70), è stata impegnata e pagata per consulenze legali prestate all'Ente, mentre la quasi totalità della restante parte (euro 57.644,30) è stata riconosciuta ai componenti del nucleo di valutazione

istituito presso l'Ente con Decreto Presidenziale n. 202/04 ed operante dalla data del decreto alla data di cessazione della gestione presidenziale.

A tal proposito il Collegio chiede all'Ente di voler trasmettere la relazione conclusiva concernente l'attività svolta dal suddetto nucleo.

Con l'occasione si rammenta inoltre l'obbligo previsto dalla Legge finanziaria 2005 di trasmettere agli organi di controllo gli atti relativi alle consulenze conferite.

Circa le somme del Titolo II "Spese in c/capitale" si precisa che per la Categoria II l'importo di Euro 7.159,91 (Cap. 202020) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di attrezzature per ufficio; l'importo di Euro 23.740,70 (Cap. 202030) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchine e arredi per le necessità degli uffici.

Per quanto concerne il Titolo IV delle uscite per partite di giro si fa rinvio a quanto riferito al corrispondente Titolo VI delle entrate.

La riunione viene sospesa alle ore 18.00 della stessa giornata, e riprende alle ore 9,00 del 16 c.m.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dell'elaborato in parola e degli accertamenti svolti sui registri contabili dell'Ente si evidenzia quanto segue:

- consistenza di cassa al 01/01/05	+ Euro	15.798.365,67
- Riscossioni in c/competenza e residui al 31/12/05	+ Euro	7.255.779,78
- Pagamenti in c/competenza e residui al 31/12/05	- Euro	11.499.906,80

Disponibilità di cassa al 31/12/05	+ Euro	11.554.238,68
- Residui Attivi al 31/12/05 e precedenti	+ Euro	188.246.326,78
- Residui Passivi al 31/12/05 e precedenti	- Euro	196.740.513,34

Avanzo di amministrazione 2005	+ Euro	3.060.052,09
--------------------------------	--------	--------------

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato risulta concordante con l'importo ottenuto sommando l'avanzo di gestione 1998 (lire 433.631.470 pari a Euro 223.688,56), quello relativo alla gestione 1999 (lire 735.738.406 pari a Euro 380.240,58), quello della gestione 2000 (lire 983.175.811 pari a Euro 507.767,93), quello relativo al 2001 (lire 1.284.642.617 pari a Euro

663.462,54), quello relativo al 2002 (Euro 530.312,64 + Euro 3.186,24 “valore residui perenti”), quello relativo al 2003 (Euro 597.959,73 + Euro 13.320,77 “valore residui perenti”), quello relativo alla gestione 2004 pari a Euro 3.554,59 + Euro 801,87 (valore residui perenti), e quello relativo alla gestione corrente pari a euro 117.492,19 + Euro 18.264,78 (valore residui perenti).

Torna utile precisare che la cospicua entità dei residui passivi (euro 196.740.513,34) va riferita principalmente ai contributi assegnati con legge 413/98, 166/02, e delibera CIPE e finalizzati agli interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali che, nell’attuale fase di gestione, costituiscono debiti verso le ditte appaltatrici dei lavori in corso di realizzazione.

Considerato che dette partite debitorie trovano adeguata copertura finanziaria nelle fonti messe a disposizione e riconosciute all’Autorità Portuale dal M.I.T., il Collegio rappresenta l’esigenza di adottare tutte le iniziative per pervenire alla realizzazione delle opere programmate.

CONTO ECONOMICO

Detto elaborato contabile comprende i movimenti delle sole entrate (Tit. I, II) e spese correnti (Tit. I) nonché degli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei proventi ed oneri straordinari, come dal prospetto riepilogativo che segue:

- Entrate correnti	+	Euro	3.028.218,59
- Spese correnti	-	Euro	2.879.825,79
Differenza	+	Euro	148.392,80
- Ammort. e sval.su immobilizzazioni mat. e imm.	-	Euro	228.628,56
- Accantonamento fondo TFR	-	Euro	40.098,92
- Pagamenti ed oneri straordinari (sopravv. e insussis.)	+	Euro	-
attive e passive			
- Rettifiche di valore	+	Euro	155.467,87
Totale	+	Euro	35.133,19
Imposte dell’esercizio	-	Euro	-
Avanzo economico 2005	+	Euro	35.133,19

In merito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 212.648,56) che quelle immateriali (Euro 1.920,00) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate sulla base delle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 40.098,92 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto riguarda la rettifica di valore per importo pari a euro 155.467,87 la stessa fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2005. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la marcata diminuzione dell'avanzo che passa da euro 45.127,10 a euro 35.133,19.

CONTO PATRIMONIALE

Detto documento contabile riporta i dati della consistenza e delle variazioni intervenute sui singoli elementi patrimoniali attivi e passivi per effetto della gestione 2005 ed evidenzia il Patrimonio netto quale differenza tra tutte le attività e le passività come segue:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- | | | |
|---|---|--------------|
| - Immobilizzazioni immateriali (software) | € | 9.964,17 |
| - Immobilizzazioni materiali (auto, mobili, ecc.) | € | 7.712.777,70 |

B) Attivo Circolante

- | | | |
|---|---|----------------|
| - crediti residui attivi verso Stato, utenti, ecc,
es. 2005 e precedenti | € | 188.246.326,78 |
| - disponibilità liquide n c/c tesoreria | € | 11.554.238,65 |

Totale Attivo	€	207.523.307,30
---------------	---	----------------

C) Ratei e risconti

- | | | |
|---|---|-----------|
| D) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività portuali) | € | 31.758,53 |
|---|---|-----------|

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto		
- Utile degli esercizi precedenti	€	2.935.389,59
- Utile dell'esercizio 2005 (dal c/economico)	€	35.133,19
Totale	€	2.970.522,78
B) Fondi per rischi e oneri	€	32.387,42
C) Fondo trattamento fine rapporto	€	161.958,05
D) Debiti e residui passivi 2005 e precedenti (verso Fornitori, Erario, INPS ecc)	€	196.740.513,34
E) Ratei e risconti	€	7.617.925,71
Totale Passivo a pareggio	€	207.523.307,30
F) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività port.)	€	31.758,53

Si ravvisa opportuno precisare che le immobilizzazioni attengono agli acquisti di beni strumentali e sono assoggettate al computo di quote di ammortamento come precisato in sede di conto economico.

Per quanto attiene ai crediti il cospicuo importo è costituito, essenzialmente, da parte dei finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Per i movimenti che hanno influito nelle componenti patrimoniali relative all'esercizio in argomento, le pertinenti operazioni sono state evidenziate nel rendiconto finanziario sopra analizzato ed ivi illustrate.

Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere ogni utile iniziativa per pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopracitati.

Il Collegio, tutto ciò premesso e con le raccomandazioni contenute nel presente verbale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2005.

2)

Rendicontazione Fondi manutenzione Straordinaria.

Il Collegio ha proceduto ad accertare le spese effettuate e relative alle opere per i lavori di manutenzione straordinaria impegnate nell'anno 2005 e nel 2006 fino a tutt'oggi, relative ai fondi assegnati dall'ex Ministero dei LL.PP. per l'anno 2001/2002/2003, pari a Euro 681.723,11 annue (lire 1.320.000.000).

I relativi prospetti vengono allegati e fanno parte integrante del presente verbale ed al riguardo il Collegio ritiene di dover precisare che l'importo di Euro 108.984,78 (scaturente dal residuo del 2003) costituisce residuo ad oggi ancora da impegnare per le somme assegnate.

3)

Relazione del Presidente dell'Ente in ordine alle osservazione di cui al verbale n. 60/2006.

In ordine alla mancata indicazione nelle premesse del Decreto n. 167/05 dell'avvenuto invito delle ditte interpellate e del numero delle offerte pervenute, nonché delle motivazioni tecniche dell'affidamento del servizio di supporto al RUP di cui al decreto n. 187/05 il Collegio prende atto degli impegni assunti e delle motivazioni fornite da parte dell'Ente.

Lo stesso Collegio ha altresì preso nota dei chiarimenti riguardanti l'impegno di spesa di 8.000 Euro (decreto n.197/2005) destinati a corsi di formazione del personale, peraltro solo in parte effettuati nel 2005. Nella risposta, inoltre, si accenna ad altri corsi effettuati in precedenza, presumibilmente secondo un programma che non risulta allegato alla nota, e di cui si suggerisce la stesura nel caso in cui non fosse stato redatto.

In merito alle richieste relative ai decreti n. 204/2005, 205/2005, 206/2005, 208/2005

(relazioni sugli incarichi a progetto) e 211/2005 (proroga del servizio di pulizia dello specchio acqueo) il Collegio si attende che siano attuati nel più breve tempo possibile gli impegni assunti e si propone, in mancanza di ulteriori notizie, di ritornare sui predetti argomenti.

In ordine ai versamenti per oneri previdenziali ed assistenziali effettuati all'Istituto Nazionale dei Giornalisti Italiani a favore della dipendente Tiziana Murgia il Collegio prende atto che, con nota n. 4575 del 24.04.2006, il MIT ha precisato quanto segue:

- “ tra le attività istituzionali del dipendente responsabile dell'Ufficio Affari Generali e del Personale, non è prevista né necessaria quella giornalistica”.

- “nell’attuale pianta organica la figura professionale di giornalista non trova alcun riscontro né è previsto lo svolgimento di compiti di tale natura da parte del personale dipendente dell’Ente.”

Pertanto, anche a seguito del conforme parere espresso con nota n. 2012/06 del 27.04.2006, dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Reggio Calabria, l’Ente ha disposto, con Decreto Presidenziale n. 91/06 del 9/5/2006, la immediata cancellazione della dipendente in oggetto dalla cassa nazionale di previdenza dei giornalisti e la contestuale iscrizione all’INPS, nonché la messa in atto di tutte le procedure necessarie per il recupero delle somme versate. Si raccomanda quindi all’Ente di procedere alla verifica di quanto finora versato all’INPS, ai fini della quantificazione delle eventuali somme maggiormente versate e dell’accertamento del conseguenziale danno erariale.

Per quanto, infine, concerne la richiesta per singola voce di costo delle retribuzioni e dei compensi erogati al personale a partire dal 1 luglio 2005, si ritiene che gli elementi forniti siano sicuramente utili ma non del tutto esaustivi, in quanto non comprensivi delle voci di costo, effettivamente riconosciute, ai singoli dipendenti, al Presidente, ed al Segretario Generale, e relativi a:

-Retribuzione Ordinaria	-Ind. Contr. II° Livello
-Ad Personam contr. II° Livello	-Straordinario
-Premio di produzione parte fissa	-Premio di produzione parte variabile
-Incentivo per art. 18 legge 109/94	

Con l’occasione si richiama quanto già fatto presente con precedente verbale in merito alla nota del MIT relativa allo stesso argomento.

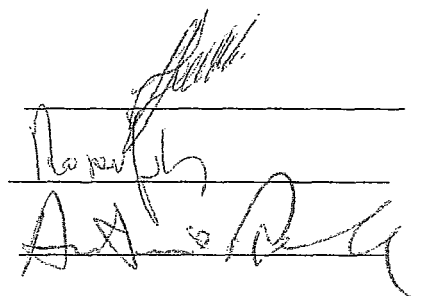
Al termine della riunione (ore 17.00) il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa. Loredana Leuzzi

Dott. Rosario Foti

Dott. Antonio Renda



FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2003 Lire 1.320.000.000

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2003 Euro 681.723,11

IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2005/2006

OGGETTO	DECRETO/DETERM.	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Ripr. Recinz. Portuale	Dec. 254/05	12.430,00 €		12.430,00 €
Noleggio draga (*+ imp. 2002)	Dec. 228/05	160.400,88 €		160.400,88 €
Riliev. Batimetrici	Dec. 274/05	11.500,00 €		11.500,00 €
Lav. sicurezza navigaz	Dec. 277/05	104.550,00 €	104.027,00 €	523,00 €
Sist. Aree reflum.	Dec. 288/05	19.000,00 €		19.000,00 €
Spost. Imp. Elettr.	Dec. 05/06	14.470,70 €		14.470,70 €
manut. Imp. Segnal.	Dec. 15/06	34.663,00 €		34.663,00 €
Pul. Straord. Aree	Dec. 54/06	350,00 €	350,00 €	0,00 €
Ris. Param. Esterno	Dec. 70/06	96.985,75 €		96.985,75 €
rip. Recinz. E canc	Det. 12/06	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
Ril. Batimetrici	-	51,00 €	51,00 €	0,00 €
dragaggio 2006	Determina	70.051,00 €	51,00 €	70.000,00 €
forn e posa segnal.	Det. 9/06	1.736,00 €		1.736,00 €
Int. Capannone	Det. 13/06	1.150,00 €		1.150,00 €
Forn/posa quadro elet	Det. 14/06	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00 €
Pul/sfalcio aree S. M.	Det. 18/06	1.200,00 €	1.200,00 €	0,00 €
ril. Batimetrici	Dec. 92/06	39.400,00 €		39.400,00 €
Lav. Taglio albero	Det. 11/06	300,00 €		300,00 €

TOTALE

572.738,33 € 110.179,00 € 462.559,33 €

DISPONIBILITA' 2002

0,00 €

0,00 €

0,00 €

DISPONIBILITA' 2003

681.723,11 €

572.738,33 €

108.984,78 €

TOTALE

108.984,78 €

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2002 Lire 1.320.000.000

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2002 Euro 681.723,11

IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

OGGETTO	DELIBERA	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Rimozione rifiuti	Dec. 16/05	2.260,00 €	2.260,00 €	0,00 €
Segnaletica	Dec. 18/05	1.086,00 €	1.086,00 €	0,00 €
Allacciamento impianto el.	Dec. 29/05	8.330,00 €		8.330,00 €
Rilievo e rest. Cartografica	Dec. 33 e 50/05	121.176,00 €	96.940,80 €	24.235,20 €
Serv. Racc. e smalt. Rifiuti	-	92,96 €	92,96 €	0,00 €
Forniture insegne luminose	Dec. 86/05	24.600,00 €	24.600,00 €	0,00 €
Rilievi batimetrici	Dec. 85/05	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
Segnaletica e cartellonistica	Dec. 115/05	13.691,00 €	13.691,00 €	0,00 €
Sistem. cancelli del gate	Dec. 118/05	12.800,00 €	12.800,00 €	0,00 €
Indagini geognostiche	Dec. 119/05	13.500,00 €	13.432,50 €	67,50 €
Rilev. Piazzale BLG <i>Imp. Parz. + manut. 2001</i>	Dec. 126/05	1.004,51 €	1.004,51 €	0,00 €
Decesp. Aree demaniali	Dec. 129/05	18.863,20 €	18.863,20 €	0,00 €
Manutenzione scogliera	Dec. 137/05	19.500,00 €	19.402,50 €	97,50 €
Indagine diagn. Mat. Banch.	dec. 98/05	19.788,00 €		19.788,00 €
Lav. Scavo banch. Levante	Dec. 99/05	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
Lav. Riprof. Scarpata sottom.	Dec. 177/05	19.700,00 €	19.601,50 €	98,50 €
Forn e posa n. 7 cartell	Dec. 178/05	434,00 €	434,00 €	0,00 €
Ispez. Subacquea	Dec. 183/05	800,00 €	800,00 €	0,00 €
Ripristino recinz. Port.	Dec. 191/05	300,00 €	300,00 €	0,00 €
Riparaz. Diafr. Banchina	Dec. 192/05	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
Sistemaz. Cancelli gate	Dec. 194/05	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
Lav. X sicurezza navigaz.	Dec. 195/05	19.500,00 €	19.402,50 €	97,50 €
Rilievi batimetrici	Dec. 196/05	6.100,00 €	6.100,00 €	0,00 €
Rimoz. Rifiuti darsena	Dec. 202/05	350,00 €	350,00 €	0,00 €

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

forn. E posa cartelloni	Dec. 217/05	1.030,00 €	1.030,00 €	0,00 €
Pulizia piazz. Autoarticolati	Dec. 226/05	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
Riparaz. Diaframmi banchina	Dec. 220/05	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
Analisi campioni sedimento	Dec. 241/05	7.500,00 €		7.500,00 €
Riparaz. Caricabatterie	Dec. 234/05	405,00 €	405,00 €	0,00 €
Ripresa subacquea	Dec. 207/Bis	19.900,00 €		19.900,00 €
Noleggio draga (+ imp 2003)	Dec. 228/05	32.476,12 €		32.476,12 €
TOTALE		395.686,79 €	283.096,47 €	112.590,32 €
DISPONIBILITA'	2002	395.686,79 €	395.686,79 €	0,00 €
DISPONIBILITA'	2003	681.723,11 €	0,00 €	681.723,11 €
		TOTALE		681.723,11 €

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2001 Lire 1.320.000.000

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2001 Euro 681.723,11

IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

OGGETTO	DELIBERA	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Rilievo topografico	Dec.80/05	400,00 €	400,00 €	0,00 €
Manut. Cannello	Dec.83/05	360,00 €	360,00 €	0,00 €
Demolizione pilastri	Dec. 120/05	600,00 €		600,00 €
Lav. In ferro	Dec. 125/05	400,00 €		400,00 €
Rilevam. Piazzale BLG Imp. Parz. + manut. 2002	Dec. 126/05	175,49 €		175,49 €
TOTALE		1.935,49 €	760,00 €	1.175,49 €
DISPONIBILITA' 2001	1.935,49 €	1.935,49 €		0,00 €
DISPONIBILITA' 2002	681.723,11 €	0,00 €		681.723,11 €
TOTALE				681.723,11 €

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTRATE

CAPITOLO 2005	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RISULTATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASA				RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005
		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RICIUTORE	ACCERTAMENTI	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME RISCOSE	SOMME DA RICIUTORE	TOTALE	AUMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	
	ENTRATA													
	TITOLO PRIMO													
	TRASFERIMENTI CORRENTI													
	CATEGORIA 1													
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO													
1 01 01 0	Contributo ordinario dello Stato.....	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1 01 02 0	Contributi spese per manutenzioni parti comuni	€	867.647,59	-	867.647,59	-	1.735.295,18	774.685,35	960.609,83	1.735.295,18	-	1.735.295,18	774.685,35	960.609,83
1 01 03 0	Tasse portuali.....	€	140.000,00	115.047,29	-	115.047,29	5.968,38	6.968,38	-	6.968,38	-	146.968,38	122.015,67	24.952,71
	Totale Categoria 1	€	1.007.647,59	115.047,29	867.647,59	982.694,88	1.742.263,56	781.653,73	960.609,83	1.742.263,56	-	1.882.263,56	896.701,02	985.562,54
	CATEGORIA 2													
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE													
1 02 01 0	Contributi della Regione.....	€	-	-	-	-	26.034,00	24.548,81	-	24.548,81	-	26.034,00	24.548,81	1.485,19
	CATEGORIA 3													
	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE													
1 03 01 0	Contributi dei Comuni e delle Province	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 4													
	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL													
	SETTORE PUBBLICO													
1 04 01 0	Contributi di altri Enti del settore pubblico	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO PRIMO	€	1.007.647,59	115.047,29	867.647,59	982.694,88	1.768.297,56	808.202,54	960.609,83	1.766.812,37	-	1.908.297,56	921.249,83	887.047,73
	TITOLO SECONDO													
	ALTRE ENTRATE													
	CATEGORIA 1													
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI													
	E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI													
2 01 01 0	Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	€	45.000,00	9.242,40	-	9.242,40	11.784,06	11.784,06	-	11.784,06	-	56.784,06	21.026,46	35.757,60
2 01 02 0	Proventi diversi	€	12.000,00	2.173,00	-	2.173,00	1.276,40	1.276,40	-	1.276,40	-	13.276,40	3.449,40	9.827,00
	Totale Categoria 1	€	57.000,00	11.415,40	-	11.415,40	13.060,46	13.060,46	-	13.060,46	-	70.060,46	24.475,86	45.584,60

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO 2005	DESCRIZIONE	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOGGERE	ACCERTAMENTI	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOGGERE	TOTALE	AUMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	ADDEBITI DIMINUIZIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005
	CATEGORIA 2														
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI														
2 02 01 0	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	€	800,00	-	800,00	800,00	800,00	800,00	-	800,00	-	800,00	1.500,00	800,00	-
2 02 02 0	Canoni demaniali	€	3.110.850,00	1.837.318,74	4.326,49	1.841.647,23	- 1.269.202,77	105.626,27	97.222,88	8.403,39	105.626,27	3.216.476,27	1.934.541,62	- 1.281.934,65	12.731,88
2 02 03 0	Interessi attivi	€	40.000,00	-	15.215,57	15.215,57	- 24.784,43	32.807,79	32.807,79	-	32.807,79	72.807,79	32.807,79	- 40.000,00	15.215,57
2 02 04 0	Altri redditi e proventi patrimoniali	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 2	€	3.150.850,00	1.838.118,74	19.544,06	1.857.862,80	- 1.293.187,20	139.234,06	130.830,67	8.403,39	139.234,06	3.230.084,06	1.988.949,41	- 1.321.134,65	27.947,45
	CATEGORIA 3														
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE														
	CORRENTI														
2 03 01 0	Ricuperi e rimborsi diversi	€	1.000,00	2.967,82	24,00	2.991,82	1.991,82	-	-	-	-	1.000,00	2.967,82	1.967,82	24,00
	Totale Categoria 3	€	1.000,00	2.967,82	24,00	2.991,82	1.991,82	-	-	-	-	1.000,00	2.967,82	1.967,82	24,00
	CATEGORIA 4														
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI														
2 04 01 0	Proventi derivanti da autorizzazioni	€	185.000,00	173.338,30	115,39	173.453,69	- 11.546,31	31.636,38	31.404,00	-	31.404,00	216.636,38	204.742,30	- 11.894,08	115,39
2 04 02 0	Entrate varie ed eventuali	€	500,00	-	-	-	- 500,00	46,41	46,41	-	46,41	-	46,41	-	-
	Totale Categoria 4	€	185.500,00	173.338,30	115,39	173.453,69	- 12.046,31	31.682,79	31.450,41	-	31.450,41	217.182,79	204.788,71	- 12.394,08	115,39
	TOTALE TITOLO SECONDO	€	3.394.350,00	2.025.840,26	19.663,45	2.045.503,71	- 1.348.826,29	183.977,31	175.341,54	8.403,39	183.744,93	3.578.327,31	2.201.181,80	- 1.377.145,51	28.089,84
	TITOLO TERZO														
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI														
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
	CATEGORIA 1														
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI REALI														
3 01 01 0	Alienazione immobili	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 2														
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE														
	DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI														
3 02 01 0	Cessione di immobilizzazioni tecniche	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CAPITOLO 205	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI ATTIVI 31/12/2005
		SOMME PRELIEVI	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCUOTERE	ACCERTAMENTI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PRELIEVI	SOMME RISCOSE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	
	CATEGORIA 3													
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI													
3 03 01 0	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 4													
	RISCOSSIONE DI CREDITI													
3 04 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 04 02 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 04 03 0	Riscossione di altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO TERZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO QUARTO													
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE													
	CATEGORIA 1													
	TRASFERIMENTI DALLLO STATO													
4 01 01 0	Contributo dello Stato per opere	-	-	-	-	256.106.550,86	3.111.064,90	185.957.319,02	189.068.383,92	-67.038.166,94	6.000.000,00	3.111.064,90	-2.888.935,10	185.957.319,02
	Totale Categoria 1	-	-	-	-	256.106.550,86	3.111.064,90	185.957.319,02	189.068.383,92	-67.038.166,94	6.000.000,00	3.111.064,90	-2.888.935,10	185.957.319,02
	CATEGORIA 2													
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE													
4 02 01 0	Trasferimenti dalla Regione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 3													
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE													
4 03 01 0	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 4													
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO													
4 04 01 0	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO QUARTO	-	-	-	-	256.106.550,86	3.111.064,90	185.957.319,02	189.068.383,92	-67.038.166,94	6.000.000,00	3.111.064,90	-2.888.935,10	185.957.319,02

CAPITOLO 2005	DESCRIZIONE	SOMME PREVISTE	SOMME RICOSSE	SOMME DA RISCUOTERE	ACCREDITAMENTI	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME RICOSSE	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE	AUMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RICOSSE	AUMENTI DIMINUIZIONI	RESIDUATIVI AL 31/12/2005
	TITOLO QUINTO														
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI														
	CATEGORIA 1														
	ASSUNZIONE DI MUTUI														
6 01 01 0	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 1 €		-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 2														
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI														
6 02 01 0	Operazioni finanziarie a breve termine €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 02 02 0	Depositi di terzi a cauzione €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 2 €		-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 3														
6 03 01 0	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO QUINTO €		-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
	TITOLO SESTO														
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO														
	CATEGORIA 1														
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO														
6 01 01 0	Ritenute erariali €	650.000,00	641.390,91	2.400,00	643.790,91	-	6.209,09	5.362,25	34,50	5.366,75	-	655.396,75	645.753,16	-	2.434,50
6 01 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali €	160.000,00	108.991,01	-	108.991,01	-	51.008,99	-	-	-	-	160.000,00	108.991,01	-	-
6 01 03 0	Ritenute diverse €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 04 0	I.V.A. €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 05 0	Ricupero del personale per anticipazioni corbasse €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 06 0	Tributane per conto terzi €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 07 0	Rimborso somme pagate per conto terzi €	550.000,00	77.112,93	200.229,80	277.342,73	-	272.657,27	137.063,94	227.899,20	364.963,14	-	1.217.129,41	214.176,87	-	428.129,00
6 01 08 0	Partita in sospeso €	80.000,00	21.217,78	2.100,00	23.317,78	-	56.692,22	31.144,43	-	31.144,43	-	111.144,43	52.362,21	-	2.100,00
	TOTALE TITOLO SESTO €	1.440.000,00	848.712,63	204.729,80	1.063.442,43	-	398.557,57	173.570,62	227.933,70	401.504,32	-	2.143.670,99	1.022.283,25	-	432.663,90

CANTOGLIO 2005	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CAUSA				RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005
		SOMME PRELATIVE	SOMME RICOSSE	SOMME DA RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	ALIMENTI DISTRIBUZIONI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME RICOSSE	SOMME DA RISCOSSIONE	TOTALE	AUMENTI DISTRIBUZIONI	SOMME RICOSSE	AUMENTI DISTRIBUZIONI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI DI ENTRATA													
	TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 1.007.647,59	115.047,29	867.647,59	982.694,88	- 24.952,71	1.768.297,56	806.202,54	960.609,83	1.766.812,37	- 1.485,19	1.908.297,55	921.249,83	- 987.047,73
	TITOLO II - Altre entrate	€ 3.394.350,00	2.025.940,26	19.683,45	2.045.523,71	- 1.348.826,29	183.977,31	175.341,54	8.403,39	183.744,93	- 232,38	3.578.327,31	2.201.181,80	- 1.377.145,51
	TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capi	€ -	-	-	-	-	256.106.550,86	3.111.064,90	185.957.319,02	189.068.383,92	-67.038.166,94	6.000.000,00	3.111.064,90	- 2.888.935,10
	TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO VI - Entrate per partite di giro	€ 1.440.000,00	848.712,63	204.729,80	1.053.442,43	- 386.557,57	703.570,59	173.570,52	227.833,70	401.504,32	- 302.166,27	2.143.670,59	1.022.283,25	- 1.121.387,34
	TOTALE DELL'ENTRATA	€ 5.841.997,59	2.989.600,18	1.092.080,64	4.081.661,02	- 1.760.336,57	258.762.696,32	4.266.179,60	187.154.265,94	191.420.445,54	-67.342.050,78	13.630.296,46	7.255.779,78	- 6.374.515,68
	TOTALE DELLA SPESA	€ 5.780.647,59	2.637.865,13	1.325.303,70	3.964.158,83	- 1.816.478,76	271.635.556,87	8.862.041,57	195.414.209,64	204.276.251,31	-67.360.315,58	16.404.217,14	11.489.906,80	- 4.904.310,34
	AVANZO.....	€ 61.350,00	351.735,05	- 234.242,86	117.492,19	56.142,19	- 12.874.070,55	4.595.862,07	- 8.259.943,70	12.855.805,77	- 18.254,78	2.773.921,68	4.244.127,02	- 1.470.206,34

SPESE

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARTOLLO 2005	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/05
		SOMME PREVISTE	SOMME DA PAGARE	SOMME IMPEGNI	ADDEBITI DIMINUIZIONI	AL 1 GENNAIO 2005	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	ADDEBITI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	ADDEBITI DIMINUIZIONI	
	SPESA													
	TITOLO PRIMO													
	SPESA CORRENTI													
	CATEGORIA 1													
	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE													
1.01.01.0	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	€ 620.000,00	527.357,73	26.541,14	553.899,87	64.645,09	63.497,25	1.147,84	64.645,09	-	684.645,09	590.854,98	93.790,11	27.688,98
	CATEGORIA 2													
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA'													
	DI SERVIZIO													
1.02.01.0	Emolumenti fissi al personale dipendente	€ 645.000,00	434.453,47	-	434.453,47	-	-	-	-	-	645.000,00	434.453,47	210.546,53	-
1.02.02.0	Emolumenti variabili al personale dipendente ...	€ 230.000,00	74.467,98	-	74.467,98	50.887,19	50.887,19	-	50.887,19	-	280.887,19	125.355,17	155.532,02	-
1.02.03.0	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	€ 77.000,00	45.591,63	21.808,37	67.400,00	-	-	-	-	-	77.000,00	45.591,63	31.408,37	21.808,37
1.02.04.0	Indennità e rimborso spese per missioni	€ 39.000,00	25.659,31	2.742,56	28.311,87	626,82	626,82	-	626,82	-	39.626,82	26.195,13	13.430,69	2.742,56
1.02.05.0	Altri oneri per il personale	€ 75.000,00	39.479,96	6.110,69	45.590,65	5.351,37	5.325,19	-	5.325,19	26,18	80.351,37	44.805,15	35.546,22	6.110,69
1.02.06.0	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	€ 25.000,00	3.740,00	8.280,00	12.000,00	3.890,17	-	-	-	-	28.890,17	3.740,00	25.090,17	8.280,00
1.02.07.0	Oneri previdenziali e assistenziali	€ 260.000,00	110.042,80	32.109,82	142.152,62	17.113,76	17.113,76	-	17.113,76	-	277.113,76	127.156,56	149.957,20	32.109,82
	Totale Categoria 2	€ 1.351.000,00	733.345,15	71.031,44	804.376,59	77.809,31	73.952,96	-	73.952,96	3.866,35	1.428.809,31	807.298,11	621.511,20	71.031,44
	CATEGORIA 3													
	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI													
1.03.01.0	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portu	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.02.0	Prestazioni di terzi per manutenzioni	€ 892.647,59	17.146,18	873.733,95	890.880,13	3.206.817,01	1.325.557,74	1.881.259,27	3.206.817,01	-	929.472,55	1.342.703,92	413.231,37	2.764.993,22
1.03.03.0	Acquisto di materiali di consumo	€ 7.200,00	5.449,37	110,50	5.559,87	326,00	326,00	-	326,00	-	7.526,00	5.775,37	1.750,63	110,50
1.03.05.0	Utenze	€ 25.000,00	15.097,85	-	15.097,85	2.093,13	2.093,13	-	2.093,13	-	27.093,13	17.150,98	9.902,15	-
1.03.06.0	Materiali di economato	€ 28.000,00	24.656,64	2.543,48	27.200,12	1.858,70	1.858,70	-	1.858,70	-	29.858,70	26.515,34	3.343,36	2.543,48
1.03.07.0	Vestitario	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.08.0	Spese di rappresentanza	€ 27.000,00	23.043,97	803,00	23.846,97	1.679,00	1.652,00	-	1.652,00	27,00	26.679,00	24.685,97	3.993,03	803,00
1.03.09.0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 80.000,00	63.054,41	1.074,62	64.129,03	2.876,13	2.876,13	-	2.876,13	-	82.876,13	66.930,54	16.945,59	1.074,62
1.03.10.0	Spese per consulenza	€ 90.000,00	90.000,00	-	90.000,00	154.461,30	59.611,38	94.849,92	154.461,30	-	244.461,30	145.611,38	94.849,92	94.849,92

[illegible]

CAPITOLO 2005	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASA				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/05	
		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	IMPEGNI DIFFERENTI	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 1 GENNAIO 2005	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	AUMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE		AUMENTI DIMINUIZIONI
CATEGORIA 7															
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI															
1.07.01.0	Restituzioni e rimborsi diversi	€ 2.000,00	-	320,00	-	1.680,00	-	-	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	320,00
1.07.02.0	Spese compensative di contributi erogati da altri enti	-	-	-	-	-	29.359,92	-	27.874,73	27.874,73	-	29.359,92	-	-	27.874,73
Totale Categoria 7		€ 2.000,00	-	320,00	-	1.680,00	29.359,92	-	27.874,73	27.874,73	-	31.359,92	-	31.359,92	29.194,73
CATEGORIA 8															
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI															
1.08.01.0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	€ 5.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-	5.000,00	-
1.08.02.0	Fondo di riserva	€ 150.000,00	-	-	-	150.000,00	-	-	-	-	-	150.000,00	-	150.000,00	-
1.08.03.0	Oneri vari straordinari	€ 63.600,00	-	61.600,00	-	2.000,00	-	-	-	-	-	63.600,00	-	63.600,00	61.600,00
1.08.04.0	Spese per realizzo delle entrate	€ 20.000,00	4.443,36	7.556,64	12.000,00	-	8.000,00	-	-	-	-	20.000,00	4.443,36	15.556,64	7.556,64
Totale Categoria 8		€ 238.600,00	4.443,36	69.156,64	73.600,00	-	165.000,00	-	-	-	-	238.600,00	4.443,36	234.156,64	69.166,64
TOTALE TITOLO PRIMO		€ 3.867.647,59	1.773.862,38	1.105.963,41	2.879.825,79	-	987.821,80	1.552.144,18	2.007.186,89	3.559.331,07	-	5.922,35	4.262.908,96	3.326.036,56	3.113.150,30
TITOLO SECONDO															
SPESE IN CONTO CAPITALE															
CATEGORIA 1															
ACQUISIZIONE DI IMMOBILI E DI OPERE PORTUALI															
2.01.01.0	Opere e fabbricati	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.01.01.4	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	€ -	-	-	-	267.047.705,27	7.114.343,64	192.895.194,69	200.009.538,33	67.038.166,94	9.204.700,00	7.114.343,64	2.090.356,36	192.895.194,69	
Totale Categoria 1		€ -	-	-	-	267.047.705,27	7.114.343,64	192.895.194,69	200.009.538,33	67.038.166,94	9.204.700,00	7.114.343,64	2.090.356,36	192.895.194,69	
CATEGORIA 2															
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE															
2.02.01.0	Impianti portuali	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.01.4	Impianti portuali (Finanziamenti statali)	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.02.0	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni	€ 115.000,00	6.258,14	901,77	7.159,91	107.840,09	46.831,50	46.831,50	-	46.831,50	-	161.831,50	53.089,64	108.741,86	901,77
2.02.03.0	Acquisto di mobili e macchine da ufficio	€ 35.000,00	22.551,10	1.179,60	23.740,70	11.259,30	8.407,35	8.407,35	-	8.407,35	-	52.067,35	30.988,45	21.089,90	1.179,60

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARTOLLO	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/05	
		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	INTERESSI	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 1 GENNAIO 2005	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	AUMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	AUMENTI DIMINUIZIONI	AL 31/12/05
2.02.04.0	Acquisto di beni immateriali	€ 65.000,00	-	-	-	-	65.000,00	9.500,00	-	9.500,00	-	80.000,00	9.500,00	-	70.400,00
	Totale Categoria 2	€ 215.000,00	28.819,24	2.081,37	30.900,61	184.099,39	78.898,85	64.838,85	-	64.838,85	14.050,00	293.898,85	93.658,09	200.240,76	2.081,37
	CATEGORIA 3														
	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI														
2.03.01.0	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.03.02.0	Conferimenti e quote di partecipazione ai patrimoni	€ 200.000,00	-	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00	-	200.000,00	-
2.03.03.0	Acquisto di titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 3	€ 200.000,00	-	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00	-	200.000,00	-
	CATEGORIA 4														
	DEPOSITI BANCARI, CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI														
2.04.01.0	Versamenti su depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.04.02.0	Depositi a cauzione presso terzi	€ 2.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	-
2.04.03.0	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 4	€ 2.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	-
	CATEGORIA 5														
	INDEBITATA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO														
2.05.01.0	Trattamento di fine rapporto	€ 35.000,00	-	-	-	35.000,00	-	-	-	-	-	35.000,00	-	35.000,00	-
	TOTALE TITOLO SECONDO	€ 452.000,00	28.819,24	2.081,37	30.900,61	421.099,39	267.138.604,12	7.179.182,49	132.855.194,68	200.074.377,18	67.052.226,94	9.735.598,85	7.208.001,73	2.527.597,12	192.887.276,06
	TITOLO TERZO														
	SPESA PER ESTINZIONI DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI														
	CATEGORIA 1														
	RIMBORSO DI MUTUI														
3.01.01.0	Rimborso di finanziamenti a breve termine	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.01.02.0	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 1	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 2														
	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE														
3.02.01.0	Rimborso di anticipazioni passive	€ 20.000,00	-	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	20.000,00	-	20.000,00	-
	CATEGORIA 3														
	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI														
3.03.01.0	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	€ 1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2005				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/05
		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	IMPRECISIONI	AUMENTI DIMINUZIONI	AL 1° GENNAIO 2005	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	AUMENTI DIMINUZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	
	Totale Categoria 5	€ 1.000,00	-	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	1.000,00	-	-
	TOTALE TITOLO TERZO	€ 21.000,00	-	-	-	-	21.000,00	-	-	-	-	21.000,00	-	-
	TITOLO QUARTO													
	SPESA PER PARTITE DI GIRO													
	CATEGORIA 1													
	SPESA AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
4.01.01.0	Ritenute erariali	€ 650.000,00	533.670,86	110.120,05	643.790,91	-	6.209,09	67.438,66	-	67.438,66	-	717.438,66	601.109,52	110.120,05
4.01.02.0	Ritenute previdenziali e assistenziali	€ 160.000,00	93.923,42	15.067,59	108.981,01	-	51.009,99	13.689,36	-	13.689,36	-	173.659,36	107.692,78	15.067,59
4.01.03.0	Ritenute diverse	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.04.0	I.V.A.	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.05.0	Anticipazioni dell'Ente al personale	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.06.0	Versamento trattenute a favore di terzi	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.07.0	Somme pagate per conto terzi	€ 550.000,00	184.365,02	92.987,71	277.342,73	-	272.557,27	27.527,13	511.828,06	539.355,19	-	1.391.527,46	211.882,15	604.815,77
4.01.08.0	Partite in sospeso	€ 80.000,00	23.234,21	83,57	23.317,78	-	56.582,22	22.079,85	-	22.079,85	-	102.079,85	45.314,06	83,57
	TOTALE TITOLO QUARTO	€ 1.440.000,00	835.183,51	218.268,92	1.063.442,43	-	388.557,57	130.715,00	511.828,06	642.543,05	-	302.166,27	2.384.709,33	730.086,98
	RIEPILOGO DEI TITOLI DI SPESA													
	TITOLO I - Spese correnti	€ 3.967.647,59	1.773.862,38	1.105.963,41	2.579.825,79	-	987.821,90	1.552.144,18	2.007.188,89	3.559.331,07	-	5.922,35	4.262.909,96	3.113.150,30
	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 452.000,00	28.019,24	2.081,37	30.900,61	-	421.099,39	7.179.182,49	192.893.194,69	200.074.377,15	-	67.052.228,84	9.735.698,85	182.697.276,06
	TITOLO III - Spese per estinzione di mutui e di anticipazioni	€ 21.000,00	-	-	-	-	21.000,00	-	-	-	-	-	21.000,00	-
	TITOLO IV - Spesa per partite di giro	€ 1.440.000,00	835.183,51	218.268,92	1.063.442,43	-	388.557,57	130.715,00	511.828,06	642.543,05	-	302.166,27	2.384.709,33	730.086,98
	TOTALE SPESA	€ 5.780.647,59	2.637.065,13	1.326.303,70	3.964.168,63	-	1.816.478,76	8.982.041,57	195.414.208,64	204.276.251,31	-	67.360.315,55	15.404.217,14	198.740.513,34

CONTO ECONOMICO
2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

		2005
		Valori in Euro
A	ENTRATE CORRENTI	
1	Trasferimenti correnti	982.694,88
2	Altre entrate	2.045.523,71
	Totale A	<u>3.028.218,59</u>
B	SPESE CORRENTI	
3	Spese per organi istituzionali	553.898,87
4	Oneri per il personale in attività di servizio	736.976,59
5	Spese per acquisto di beni e servizi	1.342.141,32
6	Oneri finanziari	863,89
7	Oneri tributari	143.281,12
8	Oneri diversi di gestione	102.664,00
	Totale B	<u>2.879.825,79</u>
		<u>148.392,80</u>
C	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
8	Ammortamento immobilizzazioni materiali	212.648,56
9	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.920,00
10	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.060,00
11	Svalutazione crediti e titoli	-
12	Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo	-
13	Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	40.098,92
14	Accantonamento per rischi	-
15	Accantonamenti per residui perenti	-
16	Altri accantonamenti	-
	Totale C	<u>268.727,48</u>
D	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
17	Proventi straordinari	
a.	Proventi per trasferimenti attivi in natura	-
b.	Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-
c.	Plusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 17	<u>-</u>
18	Oneri straordinari	
a.	Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-
b.	Minusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 18	<u>-</u>
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D	<u>-</u>

E RETTIFICHE DI VALORE

19	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	155.467,87
20	Costi da capitalizzare	-
21	Spese impegnate di competenza futuri esercizi	-
22	Entrate accertate di competenza futuri esercizi	-
23	Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-
24	Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	-
25	Proventi maturati nell'esercizio e relativi a più esercizi	-
Totale E		<u><u>155.467,87</u></u>
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+7-E)		35.133,19
26	Imposte dell'esercizio	-
AVANZO ECONOMICO		<u><u>35.133,19</u></u>

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
2005

STATO PATRIMONIALE 2005

ATTIVITA'		2005
		Valori in Euro
A	IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilizzazioni immateriali	
1	Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione	-
2	Ricerca sviluppo e pubblicità	-
3	Procedure informatiche	9.964,17
3.1	Procedure informatiche in corso di acquisizione	-
4	Altri costi pluriennali	-
	TOTALE I	9.964,17
II	Immobilizzazioni materiali	
1	Edifici e terreni	5.675.354,65
2	Costruzioni in corso	-
3	Diritti reali	-
4	Impianti , macchinari e attrezzature	1.942.571,06
5	Automezzi	44.045,89
5.1	Automezzi in corso di acquisizione	-
6	Mobili e macchine da ufficio	49.754,33
6.1	Mobili e macchine da ufficio in corso di acquisizione	1.051,77
	Totale II	7.712.777,70
III	Immobilizzazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in società	-
2	Conferimenti e quote in altri Enti	-
3	Depositi vincolati	-
4	Mutui e anticipazioni	-
5	Prestiti al personale	-
6	Crediti verso gestioni autonome	-
7	Depositi cauzionali	-
8	Crediti diversi di durata superiore all'anno	-
	Totale III	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	7.722.741,87
B	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	Rimanenze di esercizio	
1	Rimanenze di materiale di consumo	-
2	Rimanenze diverse	-
	Totale I	-
II	Crediti e residui attivi	
1	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	187.785.576,44
2	Crediti verso terzi contribuenti	2.434,50
3	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc	458.315,84
4	Crediti per annualità	-
5	Crediti diversi di durata inferiore all'anno	-
	Totale II	188.246.326,78
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)	
1	Partecipazioni	-
2	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-
3	Obbligazioni	-
4	Altri Titoli	-
	Totale III	-
IV	Disponibilità liquide	
1	Denaro	-
2	Banche	-
3	C/C contabilità speciale Tesoreria	11.554.238,65
4	C/C postale	-
	Totale IV	11.554.238,65
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I+II+III+IV)	199.800.565,43

C	RATEI E RISCONTI	Totale	-
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		<u>207.523.307,30</u>
D	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		31.758,53
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		<u>31.758,53</u>
	PASSIVITA'		
A	PATRIMONIO NETTO		
	1 Fondo dotazione		-
	2 Riserva obbligatoria		-
	3 Riserva facoltativa		-
	4 Fondo Di rivalutazione conguaglio monetario		-
	5 Utile esercizi precedenti		2.935.389,59
	6 Utile d'esercizio		35.133,19
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		<u>2.970.522,78</u>
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1 Fondo imposte e tasse		-
	2 Fondo rischi		-
	3 Altri accantonamenti		-
	4 Fondo per residui perenti		32.387,42
	TOTALE FONDI RISCHI (B)		<u>32.387,42</u>
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE (C)		<u>161.958,05</u>
D	DEBITI		
I	Debiti di tesoreria		
	1 Scoperti di conto corrente		-
	Totale I		-
II	Debiti e residui passivi		
	1 Debiti verso lo Stato		-
	2 Debiti verso Enti Pubblici		-
	3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute		192.923.389,42
	4 Debiti verso fornitori		3.410.852,93
	5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		161.460,52
	6 Mutui e anticipazioni		-
	7 Obbligazioni in circolazione		-
	8 Debiti verso personale per depositi		-
	9 Debiti verso gestioni autonome		-
	10 Debiti tributari		128.476,42
	11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		47.177,41
	12 Altri debiti		69.156,64
	Totale II		<u>196.740.513,34</u>
	TOTALE DEBITI (D I + II)		<u>196.740.513,34</u>
E	RATEI E RISCONTI	Totale	<u>7.617.925,71</u>
	TOTALE PASSIVITA' (A + B + C +D+E)		<u>207.523.307,30</u>
E	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		31.758,53
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		<u>31.758,53</u>

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
2005

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2005 (01 gennaio -31 dicembre 2005)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ <u>15.798.365,67</u>
Riscossioni	in conto competenza	€ <u>2.989.600,18</u>
	in conto residui	€ <u>4.266.179,60</u>
		€ <u>7.255.779,78</u>
Pagamenti	in conto competenza	€ <u>2.637.865,13</u>
	in conto residui	€ <u>8.862.041,67</u>
		€ <u>11.499.906,80</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2005		€ <u>11.554.238,65</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ <u>187.154.265,94</u>
	dell'esercizio	€ <u>1.092.060,84</u>
		€ <u>188.246.326,78</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ <u>195.414.209,64</u>
	dell'esercizio	€ <u>1.326.303,70</u>
		€ <u>196.740.513,34</u>
Avanzo di amministrazione alla fine del 2005		€ <u>3.060.052,09</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2005

	Valori in Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003	2.924.295,12 €
VARIAZIONE RESIDUI 04	18.264,78 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL D.M. DELL'ECONOMIA DEL 29.11.2002	28.000,00 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 ORDINARIO	
TOTALE AVANZO DI GESTIONE 2004	<u>117.492,19 €</u>
	3.060.052,09 €
Si dimostra altresì:	
Fondo Cassa Banca al 01/01/2005	15.798.365,67 €
Riscossioni 2005	7.255.779,78 €
Pagamenti 2005	<u>-11.499.906,80 €</u>
F.do Cassa totale al 31/12/2005	11.554.238,65 €
F.do Cassa totale al 31/12/2005	11.554.238,65 €
Residui Attivi al 31/12/2005	188.246.326,78 €
Residui Passivi al 31/12/2005	<u>-196.740.513,34 €</u>
Risultato Amministrazione al 31/12/2005	3.060.052,09 €